

ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ISPRA 2020

ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i.

GIUGNO 2021

Indice

1.	INTRODUZIONE	1
	ABSTRACT – La Relazione sulla performance ISPRA 2020.....	2
2.	Contenuti della Relazione Annuale sulla Performance ISPRA 2020.....	3
2.1.	Analisi del contesto interno	3
2.2.	Analisi del contesto esterno.....	4
2.3.	Analisi delle risorse	6
2.3.1.	Analisi delle risorse finanziarie	7
2.3.2.	Analisi delle risorse umane	10
2.4.	I risultati raggiunti	13
2.4.1.	Approfondimento: il SNPA.....	13
2.4.2.	Approfondimento: la comunità scientifica	15
2.4.3.	Approfondimento: il contributo alle attività internazionali.....	17
2.4.4.	Approfondimento: il contributo allo sviluppo delle politiche Spaziali nazionali	18
2.4.5.	Approfondimento: gli standard di qualità	19
2.4.6.	Approfondimento: il Piano della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione	20
2.4.7.	Approfondimento: l'ascolto dei cittadini/utenti – l'attività URP	23
3.	Misurazione e valutazione della performance organizzativa	26
3.1.	Il Processo di programmazione e pianificazione degli EPR	26
3.1.	Indicatori comuni per le funzioni di supporto.....	27
3.2.	Obiettivi specifici (strategici).....	28
3.3.	Gli obiettivi annuali (operativi)	32
3.4.	Il processo di misurazione e valutazione della performance organizzativa.....	32
3.5.	Misurazione e valutazione della performance individuale	34
3.5.1.	Performance individuale dei dirigenti.....	34
3.5.2.	Performance individuale del personale I-VIII e Responsabile di Area	35
3.6.	La consuntivazione degli obiettivi annuali 2020	35
3.7.	La valutazione dell'Organo di Vertice	36
4.	Allegato A – Obiettivi specifici	38
	<i>01. Direzione Generale</i>	<i>39</i>
	<i>01. Presidenza.....</i>	<i>42</i>
	<i>02. Dipartimento per le valutazioni, i controlli e la sostenibilità ambientale.....</i>	<i>43</i>
	<i>03. Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia</i>	<i>46</i>
	<i>04. Dipartimento per il monitoraggio e la tutela ambiente e la conservazione della biodiversità</i>	<i>48</i>



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

<i>05. Dipartimento per il personale e gli affari generali</i>	<i>53</i>
<i>07. Centro Nazionale per le crisi, le emergenze ambientali e il danno</i>	<i>55</i>
<i>08. Centro Nazionale per la rete nazionale dei laboratori.....</i>	<i>57</i>
<i>09. Centro Nazionale dei rifiuti e dell'economia circolare</i>	<i>58</i>
<i>10. Centro Nazionale per la caratterizzazione ambientale, la protezione fascia costiera e l'oceanografia operativa.....</i>	<i>58</i>

1. INTRODUZIONE

La Relazione sulla performance concretizza, anno dopo anno e in modo sempre più chiaro, un momento fondamentale di “autoanalisi” dell’Istituto che aiuta a comprendere, in modo approfondito e documentato, i punti di forza, le caratteristiche preminenti dell’attività ma anche le criticità e, dunque, le opportunità di miglioramento. La Legge istitutiva del SNPA, unitamente alla riforma degli enti di ricerca di cui al decreto legislativo n. 218 del 2016, consegna al Paese un Istituto che coniuga, più compiutamente, la sua natura di Ente Pubblico di Ricerca e i compiti e le funzioni connesse ad attività di ricerca e sperimentazione scientifica e tecnologica, o di generale approfondimento della conoscenza, ai fondamentali servizi operativi di pubblico interesse e responsabilità.

Tra i più significativi risultati, si segnala, in attuazione del richiamato decreto legislativo n. 218 del 2016 e delle specifiche linee di indirizzo ministeriali sul tema, la strategica messa a sistema delle molteplici linee di intervento dell’ente attraverso l’approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del Piano Triennale delle Attività (PTA) dell’Istituto, il quale compendia i principali strumenti di programmazione e gestione, formale e sostanziale, dell’ente (Bilancio di previsione, Piano del fabbisogno e Piano della ricerca, in stretto collegamento con il successivo Piano della performance).

Sul fronte dell’attuazione della Legge n. 132/2016 l’azione di coordinamento dell’Istituto e i lavori del Consiglio Nazionale del SNPA hanno consentito al Sistema di raggiungere, nel corso dell’anno, rilevanti risultati sulla strada del consolidamento del SNPA.

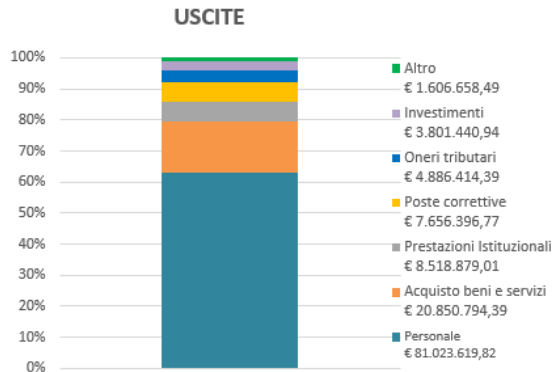
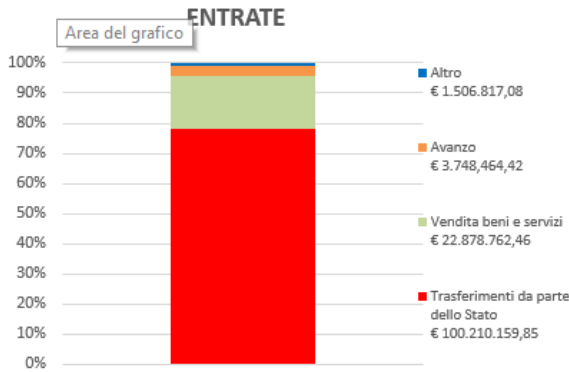
All’interno di questo nuovo panorama, l’ISPRA è impegnata in un percorso che, già a partire dall’elaborazione delle proposte illustrate nel Piano della performance 2017, ha recepito il nuovo dettato normativo che rimodella e amplia le funzioni, i compiti e le responsabilità, sia a livello nazionale che comunitario.

Nel complesso è possibile affermare che l’Istituto ha positivamente reagito alla difficile condizione economico-finanziaria che ha caratterizzato gli anni sino al 2018, facendo fronte a tutte le nuove attività derivanti dall’evoluzione normativa dell’ultimo triennio, giungendo all’attuale consolidamento strutturale del proprio bilancio.

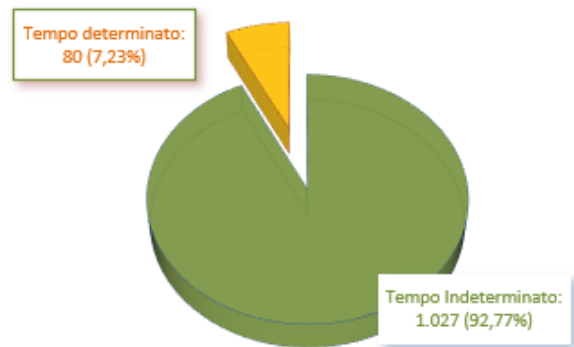
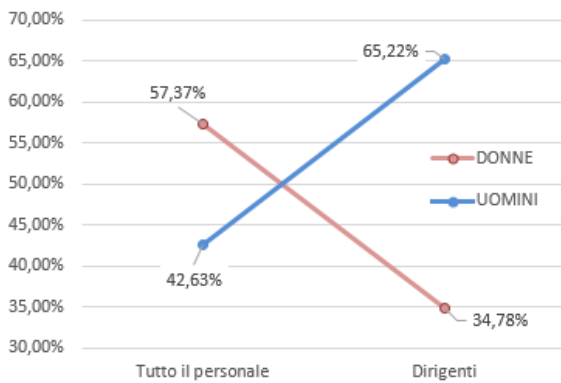
In linea con gli indirizzi programmatici e nonostante l’emergenza pandemica Covid-19 che ha caratterizzato il 2020, l’Istituto è riuscito inoltre a garantire il presidio di tutte le attività attraverso significativi e misurabili sforzi organizzativi sostenuti per garantire la costante operatività dell’Istituto e presidio del funzionamento del Sistema di protezione dell’ambiente.

ABSTRACT – La Relazione sulla performance ISPRA 2020

Le Risorse finanziarie



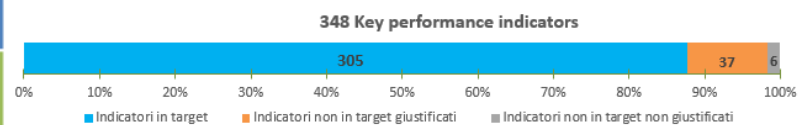
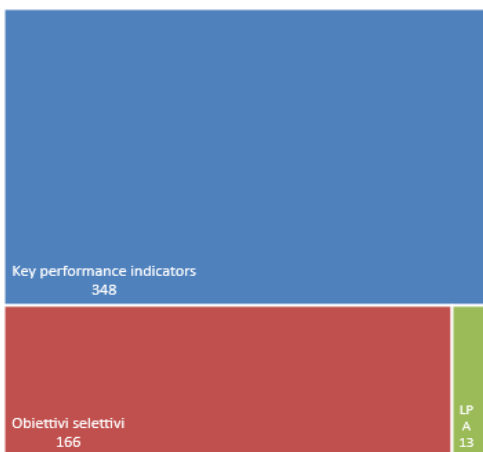
Le Risorse umane



Età media dei dipendenti: 51,36 anni

Età media dei Dirigenti: 56,78 anni

La Performance



2. Contenuti della Relazione Annuale sulla Performance ISPRA 2020

Il presente documento è elaborato ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera b) del D. lgs n. 150/2009 e s.m.i., con particolare riferimento al rispetto dei principi generali di redazione fissati nelle [Linee Guida n. 3/2018](#) emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica che sostituiscono integralmente le Delibere attuative della ex CIVIT n. 5/2012 e 6/2012.

La presente relazione è stata redatta anche tenendo conto degli esiti del [monitoraggio del Dipartimento Funzione Pubblica espletato nel corso del 2020 sulle Relazione 2019](#) e in particolare dal Feedback specifico sulla Relazione ISPRA dell'UVP secondo la metodologia definita dalla Commissione Tecnica per la Performance, dal quale sono emersi sia punti di forza, sia aree di miglioramento, sulle quali si è cercato di prestare particolare attenzione.

All'interno del documento vengono illustrati i risultati conseguiti dall'Istituto in adempimento degli obiettivi selezionati e definiti dal [Piano della performance per l'anno 2020](#), ad una programmazione dunque finalizzata a rispondere ai compiti istituzionalmente assegnati all'Istituto, alle attività previste dallo [Statuto](#)¹ ed in particolare agli indirizzi 2019-2021 contenuti nella Direttiva Generale del Ministro dell'Ambiente ([D.M. n. 44 del 27 febbraio 2019](#)) che costituisce lo specifico atto di indirizzo destinato all'Istituto per la costruzione dell'impianto strategico del Piano della Performance nella sua articolazione operativa.

2.1. Analisi del contesto interno

Nel corso del 2020 l'attività dell'Istituto ha confermato il cambio di passo avviato negli esercizi precedenti, grazie al sostegno di una dotazione finanziaria a bilancio che, significativamente riadeguata alle esigenze funzionali dell'Ente, ha consentito di proseguire nel rientro dalla difficile situazione economica del passato. Tra i risultati più significativi realizzati dall'Amministrazione si segnala il proseguimento delle attività relative all'entrata in vigore della Legge n. 132/2016 recante l'istituzione del SNPA e quello delle attività derivanti dalla stipula della [Convenzione Triennale 2019-2021](#) tra MATTM (ora MiTE) e ISPRA ai sensi dell'art. 12, comma 4, del D.M. n. 123/ 2010 e suo [Atto integrativo](#) approvato con [DM del 16 ottobre 2020](#). Quest'ultima regola, per la durata di tre anni a decorrere dall'esercizio finanziario 2016, il rapporto tra il Ministero e l'ISPRA, quale Istituto tecnico scientifico di riferimento di cui il Ministero si avvale nell'esercizio delle funzioni in materia di protezione, controllo e ricerca ambientale, secondo quanto indicato e comunque in coerenza con le Direttive Generali sullo svolgimento delle funzioni e compiti dell'ISPRA.

Come già segnalato, l'Istituto è stato impegnato - a valle dell'entrata in vigore della Legge n. 132/2016 di *"Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per*

¹ Approvato con D.M. n. 356/2013 e registrato con atto prot. n. 0002984/GAB dell'11/02/2014

la protezione e la ricerca ambientale” - nella predisposizione del nuovo assetto organizzativo del SNPA (anche grazie all’apporto dell’operato della istituita Task Force Operativa, TFO).

Sul piano organizzativo, l’innovazione nell’architettura delle funzioni istituzionali data dalla legge n. 132/2016 e il delinearsi di nuove priorità d’azione nell’attività di supporto istituzionale, hanno condotto ad approvare primi e parziali aggiustamenti dell’organizzazione delle strutture di livello dirigenziale non generali e non dirigenziali, nell’ambito delle risorse esistenti.

A tali modifiche, tese a migliorare la capacità di risposta dell’ente nei confronti del Ministero vigilante e per l’adempimento delle funzioni *ex lege*, si è affiancato l’affidamento dei servizi di supporto alle attività di re-ingegnerizzazione dei processi, *change management*, bilancio sociale e formazione ad una società esterna al fine di pervenire ad un adeguamento funzionale all’attuale assetto organizzativo dell’Istituto, maggiormente rispondente alla propria mission.

2.2. **Analisi del contesto esterno**

L’Istituto opera in virtù delle molteplici di legge che affidano all’ISPRA funzioni tecniche e scientifiche finalizzate alla tutela dell’ambiente in tutte le sue componenti e al perseguimento dello sviluppo sostenibile e comprendono attività di monitoraggio, valutazione, analisi, vigilanza, prevenzione e ispezione, ricerca finalizzata ed innovazione, formazione, informazione e comunicazione. Con l’emanazione della Legge n. 132/2016 recante l’*Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell’ambiente (SNPA)*, l’ISPRA ha assunto nuove ed ulteriori funzioni di indirizzo e di coordinamento tecnico² finalizzato a rendere omogeneo ed efficace l’esercizio delle azioni conoscitive e di controllo pubblico della qualità dell’ambiente, del supporto alle politiche di sostenibilità ambientale e di prevenzione sanitaria a tutela della salute pubblica.

L’altra importante riforma normativa è avvenuta con il d.lgs. n. 218 del 25 novembre 2016 recante *“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca”*, con il quale è stata meglio delineata la cornice normativa di riferimento entro la quale tutti gli Enti Pubblici di Ricerca non vigilati MIUR (ora MUR) sono chiamati ad esercitare le proprie funzioni e a cui si deve il merito dell’importante azione di riduzione l’asimmetria di riconoscimento tra Enti di Ricerca vigilati MUR e non vigilati MUR, che per anni ha gravato per anni non solo sulla perdita di competitività dell’ISPRA, ma anche sulla operatività strategica dell’Istituto, poiché gli Enti EPR vigilati dal MUR, privi da vincoli all’accesso a risorse finanziarie alternative, venivano chiamati spesso ad intervenire su materie di competenza dell’ISPRA.

La complessità dell’agire dell’Istituto e gli obblighi e le funzioni cui l’ISPRA è chiamata ad adempiere non si esauriscono, dunque, nello Statuto o nelle Direttive Ministeriali, ma si articolano in un quadro normativo in

² L. n. 132/2016, art. 1, comma 1

continua evoluzione. Nell'ambito di tale quadro si richiamano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni riferimenti normativi che indirizzano l'attività di ricerca finalizzata e di supporto tecnico scientifico dell'ISPRA:

- la legge 28 dicembre 2015, n. 221, recante disposizioni in materia di green economy e contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali;
- la legge n. 68 del 22 maggio 2015 recante "Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente" - più nota come legge sugli Ecoreati - la quale ha determinato importanti modifiche al Codice penale, al Codice ambientale (d.lgs. n. 152/2006) e il d.lgs. n. 231/2001 relativo alla responsabilità amministrativa degli Enti;
- il D. Lgs. n. 104/2017 che aggiorna le funzioni in tema di supporto alla Commissione VIA-VAS;
- l'art. 50 del Decreto Legge 16.7.2020 n. 76, convertito in Legge³ con modificazioni con importanti innovazioni in tema di VIA, principalmente aventi lo scopo di snellire e semplificare le procedure a vantaggio dei soggetti proponenti.

La recente emanazione dell'art.17 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n.77 ha istituito la Commissione Tecnica PNRR-PNIEC con il compito di svolgere le procedure di valutazione ambientale di competenza statale dei progetti ricompresi nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), di quelli finalizzati a valere sul fondo complementare nonché dei progetti attuativi del Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC), che vedrà coinvolto direttamente l'Istituto.

In termini specifici, si tratta di funzioni già esercitate dall'Istituto a supporto delle direzioni competenti del Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) o degli organismi collegiali istituiti presso di esso e, nel complesso, non si dovrebbe sostanziare in un aggravio di compiti, ma offre ulteriori possibilità di sviluppo e consolidamento delle competenze dell'Ente e segnala il riconoscimento e il rafforzamento del rapporto diretto tra il Ministero e l'Istituto.

Per una maggiore trattazione dell'argomento, si rinvia al [Piano Triennale delle Attività dell'ISPRA 2021-2023](#), pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

In riferimento agli stakeholder, i portatori di interesse delle attività svolte dall'ISPRA, essi sono individuabili in primo luogo nel complesso dei cittadini per i quali l'Istituto assicura un'omogenea tutela ambientale attraverso la definizione di livelli minimi di qualità dell'ambiente, il coordinamento del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente e quale componente del Sistema Nazionale di Protezione Civile.

Oltre ai cittadini, l'ISPRA mantiene rapporti con un ampio spettro di interlocutori nazionali e internazionali e con il mondo produttivo verso i quali l'Istituto si rivolge ponendosi quale ente tecnico-scientifico autonomo, autorevole ed imparziale. Sono numerose le Associazioni di categoria con le quali l'Istituto ha avviato un'interlocuzione e con le quali collabora.

³ Legge 11 settembre 2020, n. 120

Gli stakeholder chiave (vale a dire i soggetti che determinano o influenzano fattori rilevanti per la definizione del Piano), classificati in funzione del loro grado di influenza e di interesse, risultano in sintesi i seguenti:

- gli Organismi Europei e Internazionali, che includono tutti gli Organi e le Agenzie dell'Unione Europea, delle Nazioni Unite, l'OCSE ed altre Organizzazioni;
- il Ministero della Transizione Ecologica;
- le Amministrazioni Centrali dello Stato, che includono tutti gli Organi di Governo centrali, i Ministeri, il Dipartimento della Protezione Civile e altri;
- il Sistema Nazionale delle Agenzie ambientali composto, oltre che dall'ISPRA, dalle Agenzie Ambientali Regionali (ARPA) e delle Province autonome di Trento e Bolzano (APPA) di cui ISPRA è coordinatore;
- gli Enti Locali;
- altri soggetti pubblici e privati quali associazioni di categoria, collettività, associazioni ambientali, imprese;
- la Comunità Scientifica che comprende, tra gli altri, gli Enti Pubblici di Ricerca e le Università.

Insieme alle relazioni che ISPRA gestisce internamente e direttamente con il proprio personale impegnato nell'attività di front-office e ai risultati espressamente previsti dagli atti convenzionali che legano l'attività dell'Istituto con i più importanti portatori di interesse, l'intera attività dell'Ente è tracciata anche attraverso la *customer satisfaction* degli stakeholder attraverso specifici modelli di raccolta della soddisfazione degli utenti dei servizi prodotti da ISPRA.

Per maggiori approfondimenti si rimanda al paragrafo successivo relativo all'attività dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico e alla specifica reportistica⁴ annuale a cura del medesimo Ufficio.

2.3. **Analisi delle risorse**

Facendo riferimento a quanto indicato nel paragrafo 2.2 delle [Linee Guida n. 3/2018](#) emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica e, in particolare, alla richiamata appendice n. 1 delle Linee Guida per la definizione dei Piani della Performance elaborate per i Ministeri, si riportano di seguito alcune delle principali informazioni sullo stato delle risorse, attraverso tabelle e indicatori che quantificano e qualificano le risorse dell'amministrazione (umane ed economico-finanziarie) e che possono essere misurate in termini sia quantitativi sia qualitativi, anche al fine di valutare il livello di salute dell'Ente.

Di seguito, dunque, sono forniti alcuni dati di sintesi riguardanti il personale e le risorse finanziarie, analizzati in forma tabellare e per indici di risultato.

⁴ <https://www.isprambiente.gov.it/it/servizi-del-sito/urp/reportistica>

2.3.1. Analisi delle risorse finanziarie

L'esercizio 2020 è stato certamente caratterizzato da elementi estremi che hanno determinato situazioni a volte contrapposte: da una parte l'aumento del contributo dello Stato che ha permesso investimenti importanti in attività istituzionali di grande rilevanza, dall'altra la situazione emergenziale Covid19 che ha determinato il rallentamento di alcune attività caratterizzate dalla necessità di sopralluoghi e operazioni sul campo che comunque non hanno influito sul raggiungimento degli obiettivi strategici.

ENTRATE ISPRA (fonte Relazioni sulla gestione)	2019			2020		
	Iniziale	Assestato	Accertato	Iniziale	Assestato	Accertato Consuntivo
Contributo ordinario	90.045.484,00	91.123.184,00	91.123.184,00	91.123.184,00	99.120.642,00	99.120.642,00
Finanziamenti/Cofinanziamenti	11.462.109,53	27.921.649,84	22.680.986,30	17.512.949,17	27.035.756,80	23.791.926,05
Altre entrate	2.160.200,00	1.998.471,17	1.942.343,43	1.015.500,00	1.790.771,61	2.212.583,66
TOTALE ENTRATE	103.667.793,53	121.043.305,01	115.746.513,73	109.651.633,17	127.947.170,41	125.125.151,71
Avanzo di amministrazione es. precedente	650.342,24	4.663.783,27		136.574,23	3.748.464,42	
TOTALE DISPONIBILITA'	104.318.135,77	125.677.088,28	115.746.513,73	109.788.207,40	131.695.634,83	125.125.151,71

Tabella 1: Entrate ISPRA per gli anni 2019 e 2020

Le entrate di competenza accertate nel 2020 sono state complessivamente pari a € 125.125.151,71, costituite dal contributo ordinario di € 99.120.642,00, da finanziamenti/cofinanziamenti nazionali pubblici/privati, internazionali e da entrate derivanti da prestazioni fornite a terzi per € 23.791.926,05 e da altre entrate costituite per la maggior parte da rimborsi e recuperi di spese di personale per € 2.212.583,66.

L'avanzo di amministrazione risultante al 31/12/2019, pari a € 3.748.464,42, nel 2020 è stato destinato alle attività finanziate, per la quota vincolata, per € 790.621,15 e alle spese istituzionali per € 2.957.843,27; l'importo dell'avanzo istituzionale ha finanziato l'implementazione degli strumenti informatici per Euro 450.000,00, la messa in sicurezza della Sede di Ozzano (BO) per € 330.000,00, l'ammodernamento di componenti essenziali dei mezzi nautici e l'incremento della gestione armatoriale per € 450.000,00, la manutenzione della rete ondometrica e mareografica per € 916.936,33, i versamenti al fondo di anzianità per € 628.389,34, nonché € 182.517,60 per altre attività tra cui la formazione del personale.

Nel 2020 il contributo dello Stato ha avuto il considerevole aumento di € 7.994.458,00: di cui € 5.000.000,00 destinati alle attività per il completamento della Carta geologica ufficiale d'Italia alla scala 1:50.000, la sua informatizzazione e le attività ad essa strumentali (CARG - art. 11, comma 103, L.160/2019); l'incremento ha portato il contributo ordinario ad € 99.120.642,00, l'importo più alto registrato dal 2009, anno di costituzione dell'ISPRA, pari a più del 17% d'incremento rispetto al 2009 e al 9% rispetto al 2019.

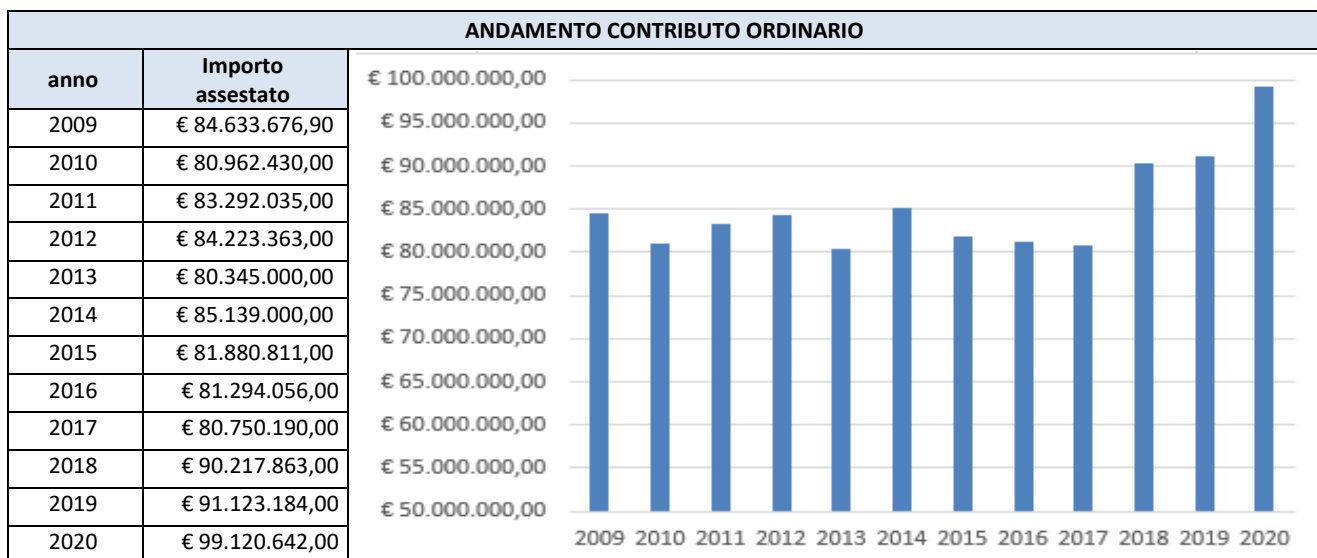


Tabella 2: Andamento del contributo ordinario – anni 2009 – 2020

Anche per quanto riguarda le attività finanziate, che rappresentano un'ulteriore conferma della risonanza dell'attività ISPRA nel panorama scientifico nazionale e internazionale, si rileva negli ultimi anni una costante crescita, quantitativa e finanziaria, della produttività dell'Istituto dovuta anche ad una migliore e più efficace organizzazione interna di risposta alle richieste esterne; lo conferma il dato delle entrate derivanti da finanziamenti nazionali pubblici/privati, internazionali e da entrate derivanti da prestazioni che l'Istituto fornisce a terzi che nel 2020 è stato di € 23.791.926,05, risultando l'importo maggiore raggiunto nel periodo 2009-2020. Il complesso degli importanti e qualificanti risultati conseguiti nelle attività finanziate costituisce sicuramente un valore aggiunto per l'Istituto accrescendo anche il valore del mandato istituzionale.

Relativamente alle entrate derivanti da attività finanziate si rileva che la previsione iniziale è stata incrementata nel corso dell'esercizio del 54%, arrivando ad uno stanziamento assestato di € 27.035.756,80 di cui accertato l'88%. Tale incremento deriva dalla sottoscrizione di nuovi atti e dalle rimodulazioni del budget relativi a convenzioni/progetti stipulati negli anni precedenti.

SPESE ISPRA (fonte Relazioni sulla gestione)	2019			2020		
	Iniziale	Assestato	Impegnato	Iniziale	Assestato	Impegnato Consuntivo
Attività tecnico scientifiche	1.524.560,30	2.126.679,54	1.953.933,90	1.652.525,00	7.481.616,52	6.676.881,09
Attività finanziate e cofinanziate	7.310.099,34	20.389.938,17	14.731.220,32	11.215.881,17	19.281.788,40	12.655.211,02
Spese di gestione	2.006.895,60	2.740.726,77	2.361.769,68	2.533.754,80	3.961.283,24	3.223.783,23
Personale	78.749.618,06	80.227.183,81	76.053.389,42	78.320.941,03	82.031.401,05	76.200.253,77
Funzionamento	8.679.862,72	9.997.197,10	9.224.381,49	8.870.846,75	10.697.030,71	9.897.931,11
Versamenti al bilancio dello Stato	1.423.068,76	1.424.702,58	1.424.702,58	1.418.068,76	1.530.055,28	1.530.055,28
Fondi di riserva	424.030,99			483.405,00	1.419.674,74	
TOTALE SPESE	100.118.135,77	116.906.427,97	105.749.397,39	104.495.422,51	126.402.849,94	110.184.115,50
Somme trasferite ad ISIN	4.200.000,00	5.722.354,31	5.722.354,31	5.292.784,89	5.292.784,89	5.292.784,89
Somme trasferite a RFI		3.048.306,00	3.048.306,00			
Totale	104.318.135,77	125.677.088,28	114.520.057,70	109.788.207,40	131.695.634,83	115.476.900,39

Tabella 3: Uscite ISPRA per gli anni 2019 e 2020

Tabella 3: Uscite ISPRA per gli anni 2019 e 2020

Le spese di competenza impegnate nell'esercizio 2020, pari a € 115.476.900,39, sono costituite per il 77% dalle spese di struttura pari a €89.321.968,11, composte dalle spese di personale per €76.200.253,77, di funzionamento per €9.897.931,11 e di gestione per € 3.223.783,23. Il restante 23% della spesa è composto dalle attività tecnico-scientifiche istituzionali, che rispetto al 2019 hanno subito un incremento del 242% dovuto essenzialmente alle attività del CARG, pari a € 6.676.881,09 (6%), dalle spese per l'attuazione di convenzioni e progetti internazionali pari a € 12.655.211,02 (11%), dai versamenti al Bilancio dello Stato pari a € 1.530.055,28 (1%) e dai trasferimenti all'ISIN pari a € 5.292.784,89 (5%), questi ultimi effettuati in ottemperanza a quanto stabilito agli articoli 2 e 6 della Convenzione stipulata tra ISPRA e ISIN in data 03/04/2019, relativamente alle risorse economiche afferenti le partite stipendiali e accessorie del personale ISPRA trasferito all'ISIN e quelle destinate alle attività dell'ex "Dipartimento nucleare, rischio tecnologico e industriale" di ISPRA.

Complessivamente, rispetto alle previsioni assestate, sono state accertate entrate per il 95% ed impegnate spese per l'88%.

Dall'analisi gestionale, derivante dalla riclassifica extracontabile delle entrate e delle spese indirette, risulta che, compreso l'avanzo, sono stati stanziati sulle entrate € 103.691.956,33 per le attività ordinarie, il cui utilizzo è stato del 94%, e € 28.003.678,50 per le attività finanziate/cofinanziate, il cui utilizzo è stato del 66%, compresa la spesa per il personale a tempo determinato e indeterminato impiegato sulle stesse e le spese di funzionamento. Tali risultanze evidenziano come la pandemia abbia influito in particolar modo sullo svolgimento delle attività tecnico-scientifiche, spesso costituite da attività di campo, mentre le attività ordinarie e di gestione hanno proseguito regolarmente il loro corso seppure con l'utilizzo massiccio dello "smartworking".

Nelle spese di gestione la spesa relativa alla formazione del personale di € 132.233,20, si incrementa del 55% rispetto al 2019 pari a € 85.251,86, beneficiando dell'eliminazione del tetto di spesa riconducibile alla specifica tipologia; si evidenzia inoltre come le limitazioni dovute all'emergenza pandemica non abbiano sminuito l'offerta formativa che, al contrario, si è sviluppata ed estesa attraverso l'utilizzo della modalità e-learning, raggiungendo un maggior numero di dipendenti.

L'ISPRA ha conseguito il pareggio di bilancio secondo quanto indicato all'art. 13, comma 1, della Legge 24 dicembre 2012 n. 243, che, in attuazione dell'art. 81 della Costituzione, stabilisce che "*I bilanci delle amministrazioni pubbliche non territoriali che adottano la contabilità finanziaria si considerano in equilibrio quando, sia in fase di previsione che di rendiconto registrano un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali: ai fini della determinazione del saldo, l'avanzo di amministrazione può*

essere utilizzato, nella misura di quanto effettivamente realizzato, solo successivamente all'approvazione del rendiconto e comunque nel rispetto di eventuali condizioni e limiti previsti dalla Legge dello Stato", registrando un avanzo di amministrazione al 31.12.2020 di € 10.077.139,42.



L'Istituto, pertanto, ha comunque atteso ai compiti istituzionali previsti all'art. 2 del citato D.M. 123/2010 nei limiti delle proprie disponibilità e la gestione finanziaria è avvenuta all'insegna della più completa continuità. Gli stanziamenti relativi alla programmazione delle attività, coerenti con gli indirizzi governativi, sono stati assegnati a 10 Centri di Responsabilità Amministrativa (denominati CRA).

Il Bilancio è stato redatto in ottemperanza al D.P.R. del 27 febbraio 2003, n. 97 e, in particolare, per quanto attiene il contributo ordinario posto a carico dello Stato, sono state iscritte in bilancio complessive risorse definitive per euro 99.120.642,00, di cui euro 5 milioni destinati al progetto "CARG". Anche le altre entrate correnti hanno registrato un aumento in virtù di nuove convenzioni attive stipulate sia con enti pubblici che con privati.

Per tutti gli approfondimenti relativi alla situazione economico-finanziaria dell'Istituto, tra cui il Piano dei Conti Integrato (PdCI), o all'articolazione della spesa in Missioni e Programmi secondo la classificazione COFOG (Classification of the Functions of Government) si rimanda ai documenti di bilancio e alle relazioni accompagnatorie ⁵.

2.3.2. Analisi delle risorse umane

Nella tabella che segue è indicato, in termini dinamici, il personale presente al 31 dicembre dell'ultimo quadriennio, suddiviso per tipologia di contratto e per livello (escluso il Direttore Generale):

Livelli	Presenti al 31/12/17			Presenti al 31/12/18			Presenti al 31/12/19			Presenti al 31/12/20		
	Tempo Ind.	Tempo det.	Tot.	Tempo Ind.	Tempo det.	Tot.	Tempo Ind.	Tempo det.	Tot.	Tempo Ind.	Tempo det.	Tot.
Dirigente I	1	3	4	0	4	4	0	4	4	1	4	5
Dirigente II	11*	11	22	11	11	22	7	12	19	6	14	20
I	20	0	20	17	0	17	13	4	13	10	0	10
II	148	0	148	136	0	136	107	0	107	97	0	97
III	421	44	465	447	24	471	422	34	456	421	50	471
IV	139	0	139	148	0	148	128	0	128	117	0	117
V	138	0	138	148	0	148	136	0	136	131	0	131

⁵<http://www.isprambiente.gov.it/it/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo/bilancio-consuntivo>.

VI	121	18	139	136	7	143	125	12	137	119	12	131
VII	126	0	126	109	0	109	104	0	104	106	0	106
VIII	13	0	13	13	0	13	13	0	13	19	0	19
Totale	1.126	76	1.214	1.165	46	1.211	1.055	66	1.117	1.027	80	1.107

Tabella 4: Distribuzione del personale per livello e tipologia contrattuale per gli anni 2017-2020

Al 31 dicembre 2020 l'Istituto ha registrato una forza lavoro pari a 1.107 unità, di cui 80 con contratto a tempo determinato. Il trend segnala una progressiva diminuzione della forza lavoro, dovuta essenzialmente alle cessazioni registrate soprattutto tra il personale con profilo di ricercatore e tecnologo.

Si segnala che la normativa in materia di semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca, ha modificato il sistema di determinazione del fabbisogno delle risorse umane degli EPR, superando il concetto di "dotazione organica" che era regolato, per ISPRA, dal DPCM del 22 gennaio 2013.

In tal senso, l'articolo 7, comma 1 del D.lgs. n. 218/2016 dispone che *"Gli Enti, nell'ambito della loro autonomia (...) adottano un Piano Triennale di Attività, aggiornato annualmente, con il quale determinano anche la consistenza e le variazioni dell'organico e del piano di fabbisogno del personale"*.

Ne consegue che la programmazione dei fabbisogni di personale è oggi affidata non più ad un semplice strumento programmatico, per sua natura statico, ma ad un piano gestionale, di natura dinamica.

Il nuovo sistema prevede, infatti, che l'ISPRA adotti il proprio Piano triennale dei fabbisogni di personale unitamente al Piano Triennale delle Attività, del quale costituisce uno strumento operativo e mira, dunque, ad una coerenza dell'organizzazione degli uffici, della pianificazione pluriennale delle attività e delle performance con una programmatica copertura del fabbisogno di personale, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili e destinate alla sua attuazione. Nel nuovo sistema è la preliminare pianificazione delle attività che deve dimostrare, anno per anno, che il personale individuato nella programmazione è necessario per l'esercizio delle attività di istituto.

Dalla previsione dell'esistenza di una dotazione organica normativamente fissata (Tabella A allegata al DM 123/2010) si è passati ad una dotazione organica che si costruisce a valle della pianificazione delle attività e dunque dei fabbisogni, con aggiornamento annuale (art. 7, c. 3, D. Lgs. 218/2016). Il fabbisogno di personale deve essere allineato con la programmazione contenuta nel Piano Triennale delle Attività e con il successivo e collegato Piano delle performance. Per una trattazione più approfondita dell'argomento e la consultazione delle specifiche tabelle, si rinvia al documento relativo al [Piano Triennale di Attività 2021-2023](#).

Di seguito vengono riportati i valori di alcuni indicatori utili a meglio delineare la composizione delle risorse umane a disposizione dell'Istituto e la loro evoluzione nel tempo:

Indicatori	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Età media del personale (anni)	48,66	49,55	54,22	50,52	51,02	51,36
Età media dei dirigenti (anni)	56,72	56,97	57,12	56,42	57	56,78
Tasso di crescita unità del personale negli anni	-1,2%	-1,3%	-1,5%	-1,7%	-8,48%	-1,69%
% di dipendenti in possesso di laurea	61,85%	61,98%	61,38%	61,28%	61,13%	67,67%

% di dirigenti in possesso di laurea	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Ore di formazione (ore medie per dipendente)	10,32	10,41	12,16	14,15	14,96	15,37
Turnover del personale	2,23%	11,01%	10,52%	6%	8,92%	11,49%
Costi di formazione/spese del personale	€ 25.921	€ 39.832 ⁶	€ 60.340	€ 81.243	€ 89.999	€ 140.000

Tabella 5: Analisi caratteri qualitativi/quantitativi

Indicatori	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Tasso di assenze	24,78%	25,93%	51,20%	40,32%	29,91%	15,85%
Tasso di dimissioni premature	1,03%	1,09%	30,43%	28,57%	36,96%	18,80%
Tasso delle richieste di trasferimento	2%	2,3%	0,33%	0,34%	0,77%	7,03%
Tasso di infortuni	0,69%	0,71%	0,63%	0,42%	0,25%	0,15%
Stipendio medio percepito dai dipendenti (in €)	45.560	45.926	47.875	45.342	47.329	46.083
% di personale in servizio a tempo indeterminato	90,69%	89,7%	94,04%	96,16%	94,73%	92,84%
% di personale assunto a tempo indeterminato	0	0,95%	5,96%	5,54%	1,37%	1,52%

Tabella 6: Benessere organizzativo

Indicatori	2015	2016	2017	2018	2019	2020
% di dirigenti donne	38,88%	35,33%	45,46%	42,30%	40%	34,78%
% di donne rispetto al totale del personale	54,96%	55,12%	50,33%	53,86%	55,56%	57,37%
Stipendio medio percepito dal personale donna (dirigente)	€ 115.740	€ 117.000	€ 99.000	€ 99.000	€ 103.000	€ 107.971
Stipendio medio percepito dal personale donna (non dirigente)	€ 44.929	€ 45.381	€ 46.200	€ 42.994	€ 42.626	€ 44.385
% di personale donna assunto a tempo indeterminato	53,47%	54,74%	53,51%	65,62%	56,25%	56,25%
Età media del personale femminile (personale dirigente)	57,8	58,1	53,45	55,18	55	53,88
Età media del personale femminile (personale non dirigente)	47,89	47,97	55,10	49,43	48,21	50,72
% di personale donna laureato rispetto al totale personale femminile	60,66%	61,12%	60%	59,58%	59,32%	67,27%
Media ore di formazione femminile (media per dipendente femmina)	9,94	10,01	11,82	13,98	14,12	15,86

Tabella 7: Analisi di genere

Per un maggior dettaglio dei dati di genere, si rinvia alla [Relazione del Comitato Unico di Garanzia \(CUG\) ISPRA sulla situazione del personale – Anno 2020](#), predisposta in base all'Allegato 2 della Direttiva n. 2/2019 recante "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche".

⁶ Si tiene conto degli importi sul capitolo 1260 "Formazione" del Bilancio ISPRA, in relazione ai corsi gestiti dal Servizio AGP-GIU, anche se assegnati ad altri CRA.

2.4. I risultati raggiunti

Nel rappresentare i risultati raggiunti, si evidenzia che il Piano della Performance 2020-2022 è stato elaborato seguendo il criterio di una programmazione selettiva degli obiettivi e non rappresenta la totalità delle attività svolte dall'Istituto.

Pertanto, nel perseguire l'intento di fornire un'informazione sulla complessiva e generale performance realizzata dall'Ente relativamente alle altre attività di particolare rilievo nell'inquadramento dell'Istituto con il contesto esterno e poco o non sufficientemente articolate in un organico insieme di obiettivi annuali, si rimanda agli approfondimenti nei paragrafi successivi.

2.4.1. Approfondimento: il SNPA

L'anno 2020, caratterizzato dal diffondersi dell'epidemia pandemica del CoViD-19 e dalle collegate misure nazionali e locali di prevenzione tra le quali, per buona parte dell'anno, il *lockdown* delle attività del Paese, ha visto il Consiglio SNPA adattarsi a modalità di decisione speditive riguardanti necessariamente, accanto alla gestione dell'ordinario, quella emergenziale. Tale situazione si è riflessa in un numero di riunioni che, tra formali e informali, è più che raddoppiata rispetto al 2019, in alcuni mesi raggiungendo una frequenza a giorni alterni. Il perfezionamento delle modalità tecniche di incontro da remoto e un connesso aggiustamento regolamentare hanno facilitato il confronto tra le componenti del Consiglio su profili ambientali della diffusione del virus Sars-Cov-2, affrontando le incertezze e gli approcci diversificati sul territorio nazionale non gestibili dalla prospettiva sanitaria dell'emergenza. Il Consiglio SNPA ha dunque garantito un luogo di raccordo e confronto attraverso il quale sono stati assunti orientamenti uniformi nell'emergenza nazionale su temi quali: la prosecuzione delle attività e dei servizi ambientali nell'emergenza, i profili ambientali del lavaggio delle strade, i rifiuti, il coordinamento dei laboratori in emergenza. Inoltre, il Consiglio ha condiviso diverse azioni e progetti di monitoraggio ambientale in relazione alla presenza e diffusione del virus, anche in collaborazione con enti nazionali e internazionali, in particolare sulla qualità dell'aria e il CoViD-19 (Pulvirus ed EpiCovAir), sulla presenza del virus nei reflui (Azione SaRI), sui dati in tema di rumore (accordo con l'AIA, Associazione Italiana di Acustica), sulle modificazioni dello stato dell'ambiente marino in relazione al *lockdown* nazionale delle attività (in collaborazione con la Guardia costiera).

Il diffondersi pandemico del CoViD-19 non ha avuto ripercussioni negative sull'attività istituzionale ordinaria del Consiglio SNPA che nel 2020 ha visto, fra l'altro, chiudersi il percorso di riforma della *governance* interna al Sistema, con l'approvazione del nuovo Regolamento di funzionamento del Consiglio SNPA⁷ che ha seguito la modifica *ad hoc* per la validità delle sedute da remoto. Ventisei le delibere approvate nell'anno 2020 e

⁷ Delibera n. 75/2020 "Adozione del Regolamento di funzionamento del Consiglio SNPA"

pubblicate sul sito istituzionale del SNPA nella sezione dedicata al Consiglio, sezione cui è stata data maggiore ed immediata evidenza sul web⁸, delle quali si è data informativa al Ministero della Transizione Ecologica (MITE) e al Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome. Nel corso del 2020 sono state garantite tutte le attività necessarie al pieno funzionamento del Consiglio SNPA e allo svolgimento dei relativi lavori, supportando le iniziative intraprese e il monitoraggio dell'attuazione della l. n. 132/2016, garantendo il raccordo tra le agenzie regionali e delle province autonome e tra queste e le strutture ISPRA. Tra gli obiettivi di particolare rilievo conseguiti nel corso dell'anno, quelli di sostegno all'attuazione della legge n. 132/2016 da parte delle istituzioni titolate e, in particolare, a seguito dell'espressione del Consiglio di Stato sullo schema di Regolamento contenente disposizioni sul personale ispettivo del Sistema Nazionale prevista dall'art. 14, comma 1, l. n. 132/2016, la condivisione della nuova proposta dell'ISPRA, in vista della sua emanazione con D.P.R., nonché la formulazione, d'intesa con gli Uffici ministeriali, della bozza di D.P.C.M. sui Livelli Essenziali delle Prestazioni Tecniche Ambientali (LEPTA), entrambi documenti inviati all'allora Ministro dell'Ambiente (oggi della Transizione Ecologica) nel dicembre 2020. Diversi gli atti convenzionali stipulati dai ventuno rappresentanti legali che compongono il Consiglio, uno dei quali – la Convenzione sul progetto EpiCovAir - applicando la procedura semplificata adottata con delibera n. 46 del 12/02/2019 "Procedura SNPA – Approvazione delle convenzioni di cui all'art. 3, comma 3, della l. n. 132/2016". Degni di nota sul profilo delle attività istituzionali, un parere del Consiglio SNPA sul D.M. di attuazione della rinnovata disciplina di cui alle direttive habitat e uccelli, dal quale sono discese le successive attività di rilascio di pareri vincolanti sulle richieste di immissioni di specie non autoctone delle Regioni, ai sensi dell'art. 13 comma 2 l. n. 132/2016 e del art. 12 comma 4 del D.P.R. n. 357/1997. Il Sistema ha risposto inoltre durante l'anno alle previsioni specifiche individuate dal D.M. Mise 4 luglio 2019 sull'incentivazione dell'energia elettrica prodotta dagli impianti idroelettrici, sia in termini di pubblicazione periodica delle istanze che di rilascio degli attestati di conformità per la partecipazione alle aste. È stato inoltre seguito il profilo attuativo di rilevanti modifiche contenute nel D.L. Semplificazioni, soprattutto in materia di impianti di reti di comunicazione elettronica. Infine, il Presidente dell'ISPRA e del Consiglio SNPA, con il supporto dell'Area PRES-SNPA e con il contributo delle ARPA/APPA, ha dato regolare attuazione agli adempimenti previsti dall'art. 10, comma 3, della l. n. 132/2016, con la predisposizione e l'invio del Rapporto 2020 sull'attività svolta nell'anno 2019 dal SNPA, che ha ricevuto parere positivo del Consiglio SNPA entro i termini previsti dalla legge al Presidente del Consiglio dei ministri, alle Camere e alla Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome. Naturalmente, nel corso del 2020 sono stati contestualmente portati avanti i lavori delle oltre 130

⁸ www.snpambiente.it e <https://www.snpambiente.it/chi-siamo/consiglio-nazionale/atti-del-consiglio/atti-del-consiglio-2020/>

articolazioni operative istituite nell'ambito del Programma Triennale 2018-2020 e che hanno affrontato quotidianamente i temi dell'uniformazione tecnica nazionale su tutti i temi identificati.

Di seguito è riportato l'elenco delle delibere assunte nel corso del 2020 dal Consiglio SNPA che evidenziano i temi affrontati:

Delibere	Titolo documento
n. 66 - 6 febbraio 2020	Formalizzazione degli atti e delle indicazioni di Sistema in attuazione del DM 4 luglio 2019 c.d. "FER 1"
n. 67- 6 febbraio 2020	Linee Guida del Sistema Nazionale per la protezione dell'Ambiente per l'applicazione della disciplina END OF WASTE di cui all'art. 184-ter del D.Lgs. n. 152/2006
n. 68 - 6 febbraio 2020	Nota Tecnica di indirizzo per il SNPA: utilizzo dei software per l'analisi di rischio sito-specifica dei siti contaminati
n. 69 - 6 febbraio 2020	Criteri per la valutazione delle domande di autorizzazione all'installazione di impianti di telefonia mobile con antenne mMIMO – gennaio 2020 (Il documento allegato alla Delibera del Consiglio SNPA n. 69 del 6 febbraio 2020 è integralmente sostituito da quello di cui alla Delibera 88 del 12 novembre 2020)
n. 70 - 8 aprile 2020	Parere ex art. 13 comma 2, l. 132/2016 sulla bozza di DM MATTM "Criteri per la reintroduzione e il ripopolamento delle specie autoctone di cui all'allegato D del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, e per l'immissione di specie e di popolazioni non autoctone"
n. 71/2020	Orientamenti del Consiglio del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) per l'erogazione omogenea sul territorio nazionale dei servizi di tutela e controllo ambientale nel quadro dell'emergenza CoViD-19 e delle sue evoluzioni, individuazione della rete di emergenza laboratori e del suo coordinatore
n. 72/2020	Indicazioni tecniche del Consiglio del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) relativamente agli aspetti ambientali della pulizia degli ambienti esterni e dell'utilizzo dei disinfettanti nel quadro dell'emergenza CoViD-19 e delle sue evoluzioni
n. 73/2020	Prime indicazioni generali per la gestione dei rifiuti – Emergenza CoViD-19
n. 74 - 8 aprile 2020	modifiche all'art. 7 del Regolamento di funzionamento del Consiglio SNPA
n. 75 - 30 aprile 2020	Adozione del Regolamento di funzionamento del Consiglio SNPA
n. 76 - 30 aprile 2020	Approvazione del testo dell'accordo quadro ISIN-agenzie-ISPRA
n. 77 - 30 aprile 2020	Adozione Database SNPA – Elenco prove accreditate
n. 78 - 1 giugno 2020	Aggiornamento dei coordinatori e co-coordinatori dei Tavoli Istruttori del Consiglio SNPA (TIC)
n. 79 - 1 giugno 2020	Parere del Consiglio SNPA sulla richiesta di immissione della specie non autoctona <i>Trissolcus japonicus</i>
n. 80 - 9 luglio 2020	Parere del Consiglio SNPA sulla richiesta di immissione della specie non autoctona <i>Trissolcus japonicus</i> (Reg. Marche et al)
n. 81 - 9 luglio 2020	Protocollo di intesa SNPA e federazioni sindacali del settore energia in materia di formazione
n. 82 - 9 luglio 2020	Accordo di collaborazione ricerca tra SNPA e Associazione Italiana di Acustica (AIA)
n. 83 - 9 luglio 2020	Atto aggiuntivo convenzione ISPRA-ARPA-APPA sulla vigilanza e controlli settore rifiuti
n. 84 - 28 luglio 2020	Documento di indirizzo per la valutazione del rischio amianto nel SNPA
n. 85 - 10 settembre 2020	Criteri comuni pronunciamenti agenzie ex art. 38 D.L.16 luglio 2020 n 76 c.d. Semplificazioni
n. 86 - 8 ottobre 2020	Convenzione ISPRA-ARPA per l'approfondimento dei metodi di stima delle emissioni in atmosfera derivanti da traffico portuale
n. 87 - 8 ottobre 2020	Aggiornamento coordinatori TIC V e VI
n. 88 - 12 novembre 2020	Criteri per la valutazione delle domande di autorizzazione all'installazione di impianti di reti di comunicazione elettronica con antenne mMIMO/AASs – Novembre 2020
n. 89 - 21 dicembre 2020	Percorso di chiusura del PT SNPA 2018-2020
n. 90 - 21 dicembre 2020	Linee guida gestione degli accessi in sicurezza in ambienti confinati
n. 91 - 21 dicembre 2020	Regolamento audit interni del SNPA

Tabella 8: Delibere SNPA 2020

2.4.2. Approfondimento: la comunità scientifica

Nell'ambito delle Direttive ministeriali e in particolare nella sintesi delle Linee Prioritarie di Azione (LPA) contenute nei Piani Triennali delle Attività dell'Istituto, la LPA.2020.013, introdotta nel 2019, prevede di "valorizzare il ruolo di ISPRA e delle sue attività di ricerca, consolidando il coordinamento con il mondo scientifico e universitario e implementando la capacità di gestire e mettere a disposizione in maniera pienamente fruibile i dati e le informazioni ambientali"; questa LPA è trasversale rispetto a tutte le attività dell'Istituto e valorizza il posizionamento dell'Ente nel contesto della ricerca e negli attuali assetti normativi che riguardano gli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) ai sensi del D.lgs. n. 218 /2016.

In questo quadro, l'ISPRA favorisce lo sviluppo di un'azione sinergica con il mondo italiano della ricerca, attraverso lo sviluppo di collaborazioni operative, presiedendo da novembre 2019 la Consulta dei Presidenti degli Enti pubblici di Ricerca (ConPER), partecipando attivamente alla Conferenza permanente dei Direttori Generali degli Enti Pubblici di Ricerca Italiani (CODIGER) e stringendo accordi strategici con i soggetti della ricerca attraverso la sottoscrizione di protocolli d'intesa con gli altri EPR e Università.

In particolare, in un anno tanto impegnativo per la ricerca, la ConPER, con il costante e fattivo contributo di ISPRA, è stata impegnata nell'organizzare la risposta degli EPR all'emergenza COVID 19 per garantire l'operatività degli Enti, ha supportato il MUR per il PNR, il MID per l'iniziativa "Repubblica Digitale", contribuito al Piano Colao e lavorato con ANVUR e il Dipartimento della Funzione pubblica sui temi della valutazione degli EPR e dei ricercatori.

È stata rafforzata la collaborazione con altri EPR ed Università nell'ambito della divulgazione scientifica proseguendo le attività di ScienzaInsieme e vincendo il progetto H2020 NET Science Together che promuove la Notte Europea dei Ricercatori in un partenariato di 10 enti di ricerca ed università

L'Istituto ha rafforzato il proprio ruolo anche in ambito europeo, assumendo, a fine 2018, la vicepresidenza dell'Agenzia Ambientale Europea, contribuendo fattivamente alle attività del network delle Agenzie Ambientali Europee (EPAnet), a programmi ed iniziative dell'Unione europea, fra cui assumono particolare rilievo il Programma Copernicus, l'Emission Trading Scheme (ETS), il Programma PRIMA e le attività di studio e monitoraggio collegate alla Direttiva Quadro sulla Strategia Marina (MSFD)

L'Istituto ha impostato un'azione sistematica per sostenere la ricerca nella sua funzione di base di conoscenza a supporto dell'attività istituzionale. Una tappa importante di tale percorso è stato il seminario interno, svoltosi il 28 giugno 2019, "Valorizziamo il nostro lavoro di ricerca, pubblicando di più e meglio! La sfida dell'Open Access", che ha coinvolto i ricercatori dell'Istituto, e ha visto il contributo di rappresentanti del mondo scientifico in prima linea nel dibattito nazionale sull'Open Access.

Temi di questo evento sono stati la valorizzazione e la valutazione della ricerca e gli aspetti tecnico giuridici relativi ai diritti e doveri dell'autore, dell'Ente di appartenenza e dell'editore. A tale iniziativa dovrà seguire un analogo seminario sul tema degli Open Data.

Nel 2020 sono state individuate le modalità operative per dare applicazione alla procedura di validazione delle pubblicazioni tecniche ISPRA, non destinate alla pubblicazione su riviste scientifiche.

L'ISPRA ha partecipato con due rappresentanti ai GdL per la redazione del nuovo Programma Nazionale per la Ricerca. Ha supportato il MiTE nel contributo ai lavori del PNR e ha partecipato sia direttamente sia come SNPA alla consultazione pubblica sul PNR indetta dal MUR.

2.4.3. Approfondimento: il contributo alle attività internazionali

Nel corso del 2020 è continuato, nonostante le difficoltà legate all'emergenza pandemica, il forte impulso che già a partire dagli ultimi anni è stato dato all'attività internazionale dell'ISPRA per rendere più incisiva l'azione dell'Istituto. Questo, in particolare, fornendo supporto tecnico-scientifico alle politiche per l'ambiente, partecipando a programmi internazionali e a progetti di ricerca, incrementando e rafforzando l'attività di cooperazione internazionale attraverso la sottoscrizione di Protocolli di Intesa e contribuendo alle attività dell'Agenzia Europea dell'Ambiente.

ISPRA ha partecipato sempre più attivamente all'interno dei circuiti EIONet (European Environment Information and Observation Network) e EPA Network e, nell'ambito della propria Missione istituzionale, si è impegnato ad allinearsi con il Piano di Azione Ambientale dell'Unione Europea e con il Piano strategico dell'Agenzia Europea dell'Ambiente applicando anche sostenendo i principi dell'economia circolare, collaborando efficacemente con i paesi transfrontalieri, consolidando il proprio ruolo in programmi ed iniziative, perseguendo il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e degli Accordi Ambientali Multilaterali delle Nazioni Unite.

Si è investito con successo sul rafforzamento dei rapporti con la Commissione Europea in particolare con la Direzione Generale Ambiente, con la Direzione Generale per l'Energia, con la Direzione Generale per la Ricerca, con la Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo e con la Direzione Generale Centro Comune di Ricerca, con cui sono state condotte azioni congiunte o stipulati accordi di collaborazione declinati in attività progettuali.

Le collaborazioni con il MAECI sono state consolidate, in particolare con la rete degli Addetti Scientifici nel mondo, assicurando un costante scambio di informazioni e di sinergie, tra cui la partecipazione dei vertici e di esperti ISPRA ad diversi eventi internazionali di alta rilevanza istituzionale, ad esempio nell'ambito dei lavori preparatori della 26esima Conferenza annuale delle Parti della Convenzione ONU sui cambiamenti climatici (COP26 UNFCCC) per promuovere il dialogo tra istituzioni pubbliche, settore privato, il mondo accademico e la società civile, centrato sulle sfide e le opportunità dell'agenda climatica in Argentina, o nell'ambito delle relazioni scientifiche sui cambiamenti climatici tra Italia e Federazione Russa.

ISPRA, Vicepresidente dell'Agenzia Europea dell'Ambiente (si noti che prima del 2017 non era neanche rappresentata) ha organizzato e portato in Italia nel 2020 il lancio dello Stato Europeo dell'Ambiente (rapporto quinquennale) e ha coordinato congiuntamente con l'Agenzia Europea dell'Ambiente il Processo di Bellagio per il monitoraggio dei progressi verso l'Economia Circolare in Europa. Assicura il concorso e ha presidiato tutti i gruppi operativi del network delle agenzie europee dell'ambiente (EPA Network), avendo anche lanciato e presiedendo il Gruppo di Esperti su Ambiente e Turismo come azione post-pandemia.

Nell'ambito di una Partnership Association con la Direzione Ambiente della Commissione Europea ISPRA ha partecipato all'appuntamento più importante delle politiche ambientali europee, la Settimana verde dell'UE "Green Week 2020".

Il risultato dell'attività di promozione dell'immagine, delle competenze e delle attività ISPRA è anche misurabile indirettamente attraverso un incremento, realizzato già a partire dagli ultimi quattro anni e continuato nel 2020, delle comunicazioni su social/media di notizie o articoli su temi o eventi internazionali ambientali.

2.4.4. Approfondimento: il contributo allo sviluppo delle politiche Spaziali nazionali

ISPRA, per il tramite dell'Area di Presidenza per il coordinamento delle iniziative a supporto delle politiche Spaziali nazionali ed europee, garantisce il raccordo con le comunità di utenti in materia di prodotti e servizi di monitoraggio del territorio tramite osservazione della Terra, come sancito dal DPCM del 20 dicembre 2018. Nell'ambito degli sviluppi delle politiche spaziali nazionali, fermi restando i ruoli identificati nella relazione riferita al 2019, l'Area PRES-PSMA:

- nell'ambito dei lavori del Forum Nazionale degli Utenti Copernicus⁹ e in piena partecipazione con i suoi tavoli di consultazione degli utenti, ovvero il Tavolo SNPA, Emergenze, Agricoltura, Tavolo Beni Culturali, Fascia Costiera, Sicurezza, di Climatologia, Idrologia e Geologia Operativa, ha contribuito al coordinamento delle necessità di monitoraggio del territorio e dell'ambiente quale elemento base per l'avvio del Programma Mirror Copernicus nell'ambito degli sviluppi di Space Economy Nazionale, al fine di definire i requisiti di sistema per l'operatività dei prossimi servizi nazionali di monitoraggio ambientale e del territorio e, per quanto riguarda il Sistema, per garantire l'attuazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Tecniche Ambientali (LEPTA). Tali requisiti sono consolidati nel documento "Analisi dei Fabbisogni del Buyers Group Mirror Copernicus: identificazione dei servizi tematici di riferimento", che ha visto il contributo dell'ISPRA di 20 Agenzie del SNPA. In tale ambito, sono stati anche definiti i requisiti utente per la realizzazione delle nuove missioni spaziali nazionali nel campo del radar, iperspettrale, e termico;

⁹ Il Forum Nazionale degli Utenti Copernicus è lo strumento della PCM finalizzato alla condivisione dell'informazione relativamente gli sviluppi del Programma Copernicus. Ha anche l'obiettivo di coordinare i requisiti e le necessità espressi dagli utenti nazionali al fine di massimizzare l'utilizzo dei prodotti erogati da Copernicus a livello Paese e, altresì, di incidere sugli sviluppi del Programma Europeo, *user driven* per Regolamento. Assume quindi il ruolo di hub centrale di connessione e raccordo tra i diversi attori che necessitano d'integrare, nel loro ordinario, servizi e informazioni legati all'osservazione della Terra. L'ISPRA garantisce le attività di segreteria tecnica, fornisce supporto al coordinamento strategico-operativo e tecnico-scientifico al Forum e ai suoi Tavoli di consultazione.

- in rappresentanza dell'ISPRA ha coordinato con MUR (già MIUR), MiTE e ASI, in ambito Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Gruppo di Lavoro Osservazione della Terra, definendo il Piano Nazionale di Osservazione della Terra, in particolare sulle specifiche esigenze degli utenti istituzionali;
- ha gestito la componente nazionale del Programma Europeo *Caroline Herschel Framework Partnership Agreement on Copernicus User Uptake – FPCUP (2018-2023)*, gestendo fondi a supporto di azioni per l'utilizzo degli strumenti e la diffusione delle informazioni offerti dal programma Copernicus;
- ha partecipato per conto dell'ISPRA (con MISE, MIT e ASI e a coordinamento PCM), in qualità di esperto nazionale, all'Audit della Corte dei Conti Europea sull'operato della Commissione Europea e della GSA nello sviluppo dei programmi spaziali europei, contribuendo all'individuazione delle criticità e delle possibili soluzioni migliorative nello sviluppo dei Programmi spaziali europei;
- ha partecipato alla gara per la riassegnazione degli sviluppi della componente in situ di Copernicus, con riaggiudicazione del contratto di servizio per ulteriori 4 anni;
- ha visto il rifinanziamento del progetto CHIME, finalizzato all'inclusione nella costellazione di Satelliti del Programma Europeo Copernicus di un sensore Iperspettrale;
- nell'ambito delle attività di divulgazione, sono stati organizzati diversi seminari informativi (Copernicus@work) per condividere le esperienze dei colleghi che già utilizzano gli strumenti di osservazione della Terra per finalità di monitoraggio ambientale, mentre per le attività di formazione sono stati sviluppati moduli verticali sull'utilizzo di prodotti di osservazione della Terra in fascia costiera.

2.4.5. Approfondimento: gli standard di qualità

In materia di **standard di qualità dei servizi erogati**, l'Istituto ha mantenuto la [Carta dei Servizi dell'ISPRA](#) così come revisionata con Disposizione n. 1304/DG dell'8 aprile 2019.

L'Istituto ha attuato un Sistema di Gestione per la Qualità conforme alla ISO 9001:2015 per il quale ha ottenuto la certificazione da un Organismo riconosciuto in ambito internazionale (IMQ/CSQ), già dal luglio 2017 e recentemente confermato nel dicembre 2020.

La certificazione orienta l'organizzazione a soddisfare le esigenze del cliente, interno ed esterno, individuando requisiti misurabili e monitorati, concordati con le parti interessate rilevanti attraverso il mantenimento e il miglioramento continuo del proprio SGQ che assicura una gestione controllata dei processi operativi e di supporto.

L'accreditamento, invece, permette di dimostrare che il personale opera nei laboratori di prova e taratura, e nelle attività connesse, tenute sotto controllo dal proprio SGQ, e in modo competente nel produrre risultati tecnicamente validi.

Il Sistema di Gestione per la Qualità Ispra risulta conforme:

- alla UNI EN ISO 9001:2015 per la gestione dei processi;

- alla UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 per le attività specifiche dei laboratori di prova e/o taratura;
- alla UNI CEI EN ISO/IEC 17043:2010 per le attività specifiche di organizzazione e gestione di prove valutative interlaboratorio;
- alla UNI CEI EN ISO/IEC 17034:2016 per le attività di produzione e caratterizzazione dei materiali di riferimento.

2.4.6. Approfondimento: il Piano della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione

In ISPRA, in continuità con quanto realizzato nei precedenti cicli, il raccordo richiesto dalla norma tra la misurazione della performance e le attività in materia di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza si è realizzato trasformando le misure fissate nel PTPCT 2020-2022 in specifici obiettivi individuali assegnati ai soggetti onerati dall'adempimento di dette misure (dirigenti di I e II fascia).

Ne consegue che il quadro riepilogativo analitico sull'attuazione delle misure obbligatorie ai sensi del PTPCT 2020-2022 è stato trasmesso in data 13 maggio 2020, dal RPCT alla struttura di supporto all'OIV, per il seguito di competenza, a valle del completamento del processo di valutazione individuale dei dirigenti. Ne risulta un buon grado di attuazione degli adempimenti previsti dal Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e dell'adozione delle misure obbligatorie di trasparenza (media delle valutazioni dei Dirigenti interessati: rispettivamente di 2,73 e 2,88, su una scala 1-4) e dei risultati ancor più buoni per i Dirigenti che nel corso dell'anno hanno svolto il ruolo di RUP (tutte valutazioni pari a 3).

Qui di seguito si fornisce una sintesi degli esiti del monitoraggio sull'applicazione delle misure obbligatorie e relativa al PTPCT 2020-2022.

Per quanto riguarda l'attività di vigilanza sull'adempimento delle misure individuate analiticamente, è stato richiesto ai Responsabili interessati di attestare l'avvenuto assolvimento degli stessi illustrandone le modalità ed evidenziando le eventuali situazioni critiche rilevate.

Rispetto ai riscontri pervenuti lo scorso anno, che si aggiravano intorno al 67% del totale atteso, il riscontro per il 2020 è stato pari al 100%.

Particolare attenzione è stata dedicata all'applicazione della misura della **rotazione** sicuramente molto complessa e delicata da attuare in quanto si riflette sull'andamento di tutta l'organizzazione.

Nel "Regolamento di organizzazione delle strutture di livello dirigenziale non generali e non dirigenziali dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)" era espressamente previsto che:

- nella fase di conferimento "ferma restando la sussistenza delle competenze necessarie per lo svolgimento dell'incarico, dovrà essere favorita la rotazione degli incarichi";
- nella fase di rinnovo "per il principio di rotazione gli incarichi non potranno essere affidati consecutivamente al medesimo soggetto più di due volte".

Inoltre, la Disposizione n. 1473/2016 del Direttore Generale, stabiliva un parametro quantitativo di riferimento di almeno il 20%.

Nel PTPCT 2020-2022 era stata inserita una misura obbligatoria che prevedeva la necessità di adottare un nuovo Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali e non dirigenziali contenente i criteri e le modalità di attuazione della rotazione, oltre che la realizzazione di un monitoraggio degli incarichi conferiti ai dirigenti e al personale non dirigente cui sono affidati incarichi di coordinamento di uffici e altre strutture, corredato dall'indicazione della durata degli incarichi, una sorta di "Registro degli Incarichi" da tener costantemente aggiornato per consentire una più immediata e facilmente verificabile applicazione della Rotazione in fase di assegnazione degli incarichi.

Nel corso del 2020 con [Disposizione n. 63/CA del 15/5/2020](#) è stato emanato il nuovo [Regolamento ISPRA per il conferimento degli incarichi dirigenziali e non dirigenziali](#) e prende in considerazione modalità e termini della rotazione ordinaria e di quella relativa a strutture afferenti alle aree di rischio individuate nello stesso Regolamento e prevede anche le misure alternative alla rotazione.

Anche le informazioni relative all'affidamento degli incarichi sono state rese disponibili nella sezione Amministrazione Trasparente dell'Istituto.

Le attività in tema di Prevenzione della corruzione abbracciano diversi ambiti e tematiche, le più rilevanti attengono a: **gestione del rischio; formazione e trasparenza** che rappresentano il fulcro intorno cui ruota la strategia della prevenzione della corruzione; ma anche la **tutela dell'anonimato** e dalle ritorsioni in caso di segnalazioni di attività illecite; il monitoraggio degli obblighi di cui al d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i., il monitoraggio degli obblighi di cui alla L. n.190/2012 e s.m.i. nonché di quelli previsti nel PTPTC dell'Istituto.

Gestione del Rischio (identificazione, valutazione e ponderazione)

Nel PTPCT 2020-2022 si era stabilito, quale obiettivo triennale, di completare l'analisi, avviata nel 2019, della gestione del rischio corruttivo, al fine di superare le disomogeneità rilevate e aggiornando la precedente mappatura dei processi con la correlata identificazione e valutazione del rischio e delle conseguenti misure di prevenzione. La revisione dell'impostazione della mappatura dei processi in funzione delle Unità Organizzative, piuttosto che per Aree di Rischio omogenee, sarà funzionale ad eventuali aggiornamenti che si potrebbero rendere necessari in caso di modifiche della struttura organizzativa o dei compiti istituzionali, oltre che soddisfare anche il suggerimento dall'ANAC (All. 1 al PNA 2019) di realizzare strumenti flessibili e contestualizzati.

La **formazione**, secondo quanto stabilito dalla L. 190 del 2012 e s.m.i., rappresenta uno degli strumenti cardine alla lotta contro ogni forma di illecito nello svolgimento dell'attività lavorativa nella PPAA, poiché in grado di fornire conoscenza su specifiche tematiche riguardanti etica e legalità, nonché in grado di generare

consapevolezza sulla natura dell'illecito, al fine di debellarne ogni forma favorendo un adeguato e corretto svolgimento delle attività amministrative a tutela del bene pubblico.

Già dal primo Piano adottato dall'ISPRA era stata definita una strategia per la formazione centrata su due livelli. Uno specifico per tutti i Dirigenti, in quanto referenti del RPTC, a partire da quelli responsabili delle aree poste a maggior rischio di corruzione, un secondo livello di tipo più generale che vede coinvolto nel percorso formativo tutto il personale al fine di diffondere una capillare cultura della legalità quale presupposto alla prevenzione della corruzione, anche puntando ad incrementare la formazione interna, coinvolgendo una sempre più ampia platea di personale e tematiche trattate.

La situazione emergenziale di livello internazionale, sviluppatasi nel corso del 2020, ha di fatto stravolto le consuete modalità lavorative e relazionali generando un forte impatto sull'organizzazione delle attività formative, che hanno dovuto essere tutte riprogrammate in modalità remota. Nonostante ciò, si è comunque dato seguito agli obiettivi formativi 2020 privilegiando lo svolgimento dell'attività formativa in modalità e-learning e blended, limitata ai corsi SNA "Responsabili e referenti dell'anticorruzione" livello base e avanzato. In particolare la formazione dei Dirigenti e responsabili della corruzione ha raggiunto un livello soddisfacente, in considerazione del fatto che per un totale di 24 unità di personale, 13 unità hanno raggiunto la formazione completa, e solamente n. 7 sono sprovviste di formazione specifica, di cui n. 5 sono riconducibili ad incarichi di recente attribuzione avvenuta nel corso del 2020, a seguito di pensionamenti o in un caso di aspettativa del dirigente, per i quali si provvederà a darne seguito nel corso del 2021.

La formazione di carattere generale rivolta a tutti i dipendenti, concernente sia l'aggiornamento delle competenze richieste dall'attività svolta, che riguardanti l'etica e la legalità, è stata realizzata attraverso incontri, in modalità web, tenuti dai Dirigenti e rivolta al personale individuato da questi ultimi, nonché attraverso la distribuzione di documentazione informativa specifica.

In tema di **Trasparenza**, nel corso del 2020 sono state apportate modifiche nell'architettura della Sezione Amministrazione Trasparente per meglio adeguare detta Sezione alla normativa vigente, permettendo anche una maggiore facilità di navigazione ed esplorazione dei contenuti da parte degli utenti.

L'attività di monitoraggio viene svolta con cadenze periodiche, interessando tutte le sottosezioni sulla base delle procedure interne di monitoraggio e dello schema di flusso dei dati soggetti all'obbligo di pubblicazione il cui diagramma esemplificativo è stato pubblicato nel PTPCT 2020-2022.

Inoltre, nel 2020 sono stati ridefiniti i report mensili nel quale si riportano gli esiti del monitoraggio svolto e che rappresentano lo strumento per verificare e valutare le gravità degli inadempimenti e delle eventuali reiterazioni al fine di richiamare/sanzionare gli inadempienti.

I report riepilogativi degli esiti di tutti i monitoraggi svolti nel corso del 2020 sono stati poi trasmessi a ciascuno dei soggetti gravati, per competenza, dall'obbligo di pubblicazione, come individuati nella

richiamata tabella del 2018, al fine di dare contezza sia degli inadempimenti che di aver correttamente ottemperato all'obbligo, nei termini e nella modalità di legge.

L'analisi del monitoraggio sui 12 mesi ha evidenziato una maggiore compliance e una migliore qualità dei dati, rispetto al 2019, confermando il trend positivo che si auspicava.

Per quanto attiene al **Whistleblowing**, nel corso del 2020 non sono pervenute segnalazioni.

In realtà, tranne il primo anno di avvio del sistema, si riconferma il trend degli anni precedenti, che fa desumere l'assenza di comportamenti non conformi a norme penali e/o etiche nello svolgimento delle attività istituzionali.

2.4.7. Approfondimento: l'ascolto dei cittadini/utenti – l'attività URP

Ogni anno l'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (URP), al fine di rappresentare un quadro maggiormente dettagliato del contesto esterno in cui si inserisce l'Istituto, registra tutte le interlocuzioni tenute con l'utenza. In particolare, l'URP gestisce sia le istanze di accesso ai dati, documenti e informazioni ambientali sia le richieste di carattere generale e organizzativo che vengono presentate all'Istituto nonché tutte le istanze/richieste che transitano tramite il portale SIURP presente nel sito del SNPA SI-URP - SNPA - Sistema nazionale protezione ambiente (snpambiente.it).

L'URP dell'Ispra ha infatti realizzato, all'interno del progetto SI URP, nato in collaborazione con le Agenzie ambientali presenti nelle varie Regioni/Province autonome, web form on line agevoli ed immediati per interloquire con l'utenza, operando per la propria parte la predetta registrazione di tutte le diverse tipologie di richieste ricevute.

Tali tipologie di richieste vengono poi analizzate e classificate prima di essere smistate alle strutture competenti per la loro trattazione. Successivamente vengono elaborati i risultati dell'analisi "dell'ascolto" dei cittadini/utenti attraverso lo studio dei contatti tenuti sia dall'URP sia dalle Strutture tecniche dell'Istituto, evidenziando i rapporti instaurati tra ISPRA e i propri stakeholder. Al riguardo, l'URP ha appositamente creato un database per raccogliere tutte le richieste di informazioni al fine di realizzare una conoscenza non autoreferenziale sugli impatti dell'azione dell'Ente sia sull'ambiente interno che esterno.

Le categorie individuate aggregano i richiedenti secondo un criterio che consente di fornire un maggiore dettaglio del raggruppamento degli stakeholder distinti in associazioni, aziende, cittadini e P.A. Tali dati si riferiscono solo alle interlocuzioni che sono state trattate direttamente dall'URP o di cui l'URP è stato messo a conoscenza.

Si evidenzia che con l'applicazione dell'art. 19-bis del d.lgs. n. 74/2017 che prevede la partecipazione dei cittadini e degli altri utenti finali (interni ed esterni) al processo di misurazione delle performance organizzativa, si riconosce a questi ultimi un ruolo attivo, mediante la definizione di sistemi di rilevazione

della soddisfazione degli utenti in merito alla qualità dei servizi resi; a tal proposito nel corso dell'anno 2020 l'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico ha ulteriormente sensibilizzato tutte le Strutture sull'importanza della rilevazione della soddisfazione dell'utenza tramite un modulo che deve essere inviato, a conclusione del servizio reso per ogni attività effettuata dall'Istituto.

Il modello in uso per la misurazione della customer satisfaction (verificato e approvato dall'Organismo Indipendente di Valutazione) è stato reso disponibile anche on line, tramite un FORM inserito nel sito Istituzionale alle pagine della sezione URP con l'obiettivo di facilitare tutte le Strutture dell'Istituto nell'invio del questionario all'utenza, e quest'ultima, sia nella compilazione che nell'inoltro della risposta; il citato form debitamente compilato on line, confluisce automaticamente in una banca dati che consente di gestire i dati raccolti.

Il modello è rappresentato da un questionario contenente sette domande generali con una scala di giudizio da 1 a 4 (1=giudizio insufficiente; 4=giudizio ottimo); la tecnica è quella di mettere a confronto la qualità percepita con le aspettative dei destinatari di un determinato servizio e consente di misurare di quanto la qualità percepita da chi ha usufruito del servizio è superiore o inferiore alle aspettative. Il set di domande non è modificabile, ma offre la possibilità di integrazione e personalizzazione di ulteriori domande (max 3/4), in base alle necessità di rilevazione delle diverse Strutture; inoltre all'utente viene data la possibilità, qualora il servizio venga ritenuto non soddisfacente, ovvero migliorabile, di suggerire in un riquadro apposito, le indicazioni che serviranno ad ISPRA per migliorare il servizio in futuro.

Molti Processi dell'Istituto, nell'ambito del Sistema di Gestione per la Qualità, hanno inserito tra gli obiettivi la rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti sia esterni che interni. Infatti, nella logica della Qualità, la "customer satisfaction" è uno strumento utile nella scelta delle priorità, in quanto, consente di cogliere idee, spunti e suggerimenti per implementare attività sempre più efficaci per il miglioramento continuo dei servizi da offrire all'utenza.

Gli esiti di questa rilevazione si sintetizzano in alcuni indicatori chiave:

- sono stati inoltrati nell'anno 2020 n. 8134 questionari a fronte dei quali sono stati restituiti n. 4904;
 - il livello di gradimento rilevato dalle schede di soddisfazione ha riportato un valore medio totale pari a 3,7.
- La recente modalità on-line per la rilevazione sul grado di soddisfazione degli utenti, oltre a costituire un servizio più efficiente, è una modalità più semplice e immediata che agevola e incrementa la probabilità di ottenere feedback necessari alla valutazione della performance complessiva organizzativa dell'Amministrazione.

Per gli ulteriori approfondimenti si rinvia al report consultabile sul sito istituzionale² dove appare una fotografia dettagliata delle varie tipologie di istanze pervenute, la tipologia di utenza, i temi di interesse da

parte dell'utenza, l'esito della richiesta, la tempistica nel riscontrare le predette istanze nonché il livello di gradimento dell'utenza.

3. Misurazione e valutazione della performance organizzativa

In questo capitolo si riportano i risultati in termini di misurazione e valutazione dei contributi delle Strutture organizzative (performance organizzativa) e dei contributi individuali (performance individuale), ovvero dell'amministrazione nel suo complesso. Ad introduzione delle argomentazioni specifiche, si è ritenuto opportuno rappresentare anche una breve descrizione del processo di programmazione e pianificazione dell'Ente.

3.1. Il Processo di programmazione e pianificazione degli EPR

Con l'entrata in vigore del d.lgs. n. 218/2016 e ai fini della programmazione pluriennale, gli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) elaborano e adottano, in conformità alle linee guida enunciate nel Programma Nazionale della Ricerca (PNR) un Piano Triennale di Attività (PTA), a scorrimento annuale, il quale deve essere valutato e approvato dal Ministero vigilante, anche ai fini della identificazione e dello sviluppo degli obiettivi generali di Sistema.

A questo obbligo normativo si aggiunge quanto disposto dall'articolo 3 del d.lgs. n. 74/2017 che ha apportato rilevanti modifiche all'articolo 5 del d.lgs. 150/2009, in materia di obiettivi ed indicatori, introducendo la categoria degli **obiettivi generali** e degli **obiettivi specifici** di ciascuna Amministrazione.

Il quadro sopra delineato va completato con le raccomandazioni operative esplicitate nelle "Linee guida per il Piano della *performance*" dal Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio per la valutazione della performance, nel giugno 2017, indirizzate ai Ministeri ma con una previsione di applicabilità di sistema anche alle altre amministrazioni nelle more dell'emanazione di Linee guida specifiche per settore.

Il grado di attuazione delle linee strategiche definite dalle Amministrazioni è misurato attraverso la definizione di piani di azione di lungo periodo e di specifici obiettivi operativi che traducano le azioni pluriennali in **obiettivi annuali**. Gli obiettivi generali sono determinati con apposite linee guida adottate su base triennale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri e identificano le priorità strategiche delle pubbliche amministrazioni in relazione alle attività e ai servizi erogati, in coerenza con le priorità delle politiche pubbliche nazionali, mentre gli obiettivi specifici sono individuati dagli Organi di indirizzo politico-amministrativo, sentiti i vertici dell'amministrazione che a loro volta consultano i dirigenti o i responsabili delle unità organizzative.

Il percorso parallelo di definizione della pianificazione strategica e della formazione del Piano Triennale delle Attività trova il suo momento di sintesi al fine di evitare duplicazioni inefficienti dei documenti di riferimento con il Piano della performance.

La specificità degli Enti Pubblici di Ricerca ha suggerito l'avanzamento di una proposta metodologica che contemperasse entrambi gli obblighi e che si è sostanziata in un documento approvato dai competenti uffici del

Dipartimento della Funzione Pubblica nel quale si prevede che il Piano Triennale delle Attività sia il documento che individua la pianificazione triennale e la coniuga con la programmazione economico-finanziaria e con la programmazione del personale mentre il Piano della Performance, condividendo la medesima pianificazione triennale (obiettivi specifici) definita all'interno del Piano Triennale delle Attività, ne declina anche la programmazione annuale (gli obiettivi annuali).

Risulta quindi evidente che dovendo contemporaneamente ottemperare alla richiesta di fornire le indicazioni strategiche previste dal d.lgs. n. 218/2016 e rispettare quanto disposto dal d.lgs. n. 74/2017, nella specificità di azione degli Enti Pubblici di Ricerca vigilati, per i quali la libertà nella definizione del raggio di azione è fortemente vincolata dagli atti di indirizzo emanati dal vigilante, l'omogeneizzazione del Piano Triennale¹⁰ con il Piano della *performance* risponde all'esigenza di raccordo tra la definizione della strategia di medio e lungo periodo e la pianificazione degli specifici obiettivi, indicatori e target.

L'impianto della Pianificazione e programmazione 2020-2022 è quindi costituito da un livello strategico definito dalle Linee Prioritarie di Attività, che costituiscono il perimetro della pianificazione strategica dell'Istituto, e da una declinazione degli obiettivi specifici e degli obiettivi annuali individuato nel piano della performance unitamente alla definizione dei target e degli indicatori. Questo modello vedrebbe legittimato in sostanza un processo di programmazione ispirato a criteri di organicità e semplificazione e, nonostante sia stato approvato nel corso del 2020, ha ispirato il ciclo di pianificazione e programmazione strategica e operativa di ISPRA fin dalla prima annualità di applicazione del d.lgs. 218/2016.

3.1. Indicatori comuni per le funzioni di supporto

Per l'anno 2020 sono stati definiti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri¹¹ gli Indicatori comuni per le funzioni di supporto della Amministrazioni pubbliche, al fine di dare piena attuazione all'art. 8, comma 1, lett. d) ed f) del D.Lgs. 150/2009 che individua, tra gli ambiti di misurazione e valutazione della *performance* organizzativa, la modernizzazione ed il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali, nonché l'efficiente impiego delle risorse. Gli indicatori selezionati a seguito della sperimentazione (anni 2018 e 2019) sono relativi alle seguenti aree: gestione delle risorse umane, gestione degli approvvigionamenti e degli immobili, gestione delle risorse informatiche e digitalizzazione, gestione della comunicazione e della trasparenza.

L'Istituto in tali ambiti ha registrato i seguenti risultati, comunicati al Dipartimento della funzione pubblica:

¹⁰ Il Piano triennale 2020-2022 è stato sottoposto all'attenzione del Consiglio di Amministrazione dell'ISPRA, adottato nella seduta del 29 ottobre 2019 e trasmesso in data 7 novembre 2019 al Ministero Vigilante per la definitiva adozione. Il Ministero in data 16 dicembre 2019 ha provveduto a trasmettere delle osservazioni, successivamente riscontrate dal Presidente ISPRA in data 17 gennaio 2020. Il PTA è stato successivamente adeguato con il Piano del fabbisogno 2020.2022 nella seduta del 27 gennaio 2020 (del. n. 59/CA).

¹¹ Circolare DPF 80611 del 30 dicembre 2019

Area	Rif.	Nome indicatore	Formula di calcolo	Dato 2020
Processi di gestione delle risorse umane	1.1	Costo unitario della funzione di gestione delle risorse umane	Costo del personale addetto alla funzione gestione risorse umane / N. totale dei dipendenti in servizio	2.091,77
	1.2	Grado di attuazione di forme di organizzazione del lavoro in telelavoro o lavoro agile	N. di dipendenti in lavoro agile e telelavoro / N. totale dei dipendenti in servizio	98,64%
	1.3	Grado di copertura delle attività formative dedicate al personale	N. di dipendenti che hanno iniziato un'attività formativa nel periodo di riferimento / N. totale dei dipendenti in servizio	96,39%
	1.4	Grado di copertura delle procedure di valutazione del personale	N. di dipendenti che hanno ricevuto almeno un colloquio di valutazione / N. totale dei dipendenti in servizio	57,00%
	1.5	Tasso di mobilità interna del personale non dirigenziale	N. di dipendenti che hanno cambiato unità organizzativa / N. totale di personale non dirigenziale in servizio	3,32%
Gestione degli approvvigionamenti e degli immobili	2.1	Incidenza del ricorso a convenzioni CONSIP e al mercato elettronico degli acquisti	Spesa per l'acquisto di beni e servizi effettuata tramite convenzioni quadro o mercato elettronico / Pagamenti per acquisto di beni e servizi	24,45%
	2.2	Indice di tempestività dei pagamenti	d.lgs. n. 150/2009	0,59
	2.3	Spesa per energia elettrica al metro quadro	Costo per energia elettrica / N. di metri quadri disponibili	12,77
Gestione delle risorse informatiche e digitalizzazione	3.1	Grado di utilizzo di SPID nei servizi digitali	N. di accessi unici tramite SPID a servizi digitali / N. di accessi unici a servizi digitali collegati a SPID	n.a.
	3.2	Percentuale di servizi <i>full digital</i>	N. di servizi che siano interamente <i>online</i> , integrati e <i>full digital</i> / N. di servizi erogati	n.a.
	3.3	Percentuale di servizi a pagamento tramite PagoPa	N. di servizi a pagamento che consentono uso PagoPA / N. di servizi a pagamento	54,21%
	3.4	Percentuale di comunicazioni tramite domicilia digitali	N. di comunicazioni elettroniche inviate ad imprese e PPAA tramite domicilia digitali / N. di comunicazioni inviate a imprese e PPAA	63,50%
	3.5	Percentuali di banche dati pubbliche disponibili in formato aperto	N. di <i>dataset</i> pubblicati in formato aperto / N. di <i>dataset</i> previsti dal paniere dinamico per il tipo di amministrazione	85,71%
	3.6	Dematerializzazione procedure	Procedura di gestione presenze-assenze, ferie-permessi, missioni e protocollo integralmente ed esclusivamente dematerializzata (<i>full digital</i>)	no (90%)
Gestione della comunicazione e della trasparenza	4.1	Consultazione del portale istituzionale	N. totale di accessi unici al portale istituzionale / 365	4.040,85
	4.2	Grado di trasparenza dell'amministrazione	L'indicatore si calcola rapporto tra punteggi associati alle attestazioni rilasciate dall'OIV	92,93%

3.2. Obiettivi specifici (strategici)

Secondo quanto enunciato nel d.lgs. n. 74/2017 gli obiettivi specifici corrispondono alla traduzione operativa, coerente con gli obiettivi generali, e costituiscono il contributo di ogni pubblica amministrazione al raggiungimento degli scopi fissati nella definizione delle politiche pubbliche nazionali.

Nel caso di ISPRA, in applicazione di quanto disposto anche dal d.lgs. n. 218/2016, gli obiettivi specifici hanno tradotto quanto definito nelle linee di azione e nelle priorità che il Ministro vigilante ha definito in materia nell'ambito del perimetro organizzativo-gestionale.

L'opportunità fornita nel ciclo di programmazione 2020-2022 dalla tempestiva emanazione della Direttiva n. 44/2019 recante funzioni e compiti in capo all'ISPRA per il triennio 2019-2021 ha permesso l'articolazione di tutti i documenti di pianificazione strategica e programmazione operative sulla base delle linee di azione descritte e, come già descritto, dell'associazione univoca degli elementi di programmazione economico-finanziaria di bilancio e degli obiettivi annuali di performance alle Linee Prioritarie di Attività che hanno integrato tali linee di azione.

La Direttiva, pur non presentando gli elementi di puntuale richiamo ai risultati da raggiungere da parte dell'Istituto –ovvero gli “specifici” indicatori e target richiamati anche nelle linee guida del Dipartimento della Funzione Pubblica- ma definendo solamente gli ambiti tematici di attività cui si richiama l'Istituto al presidio o all'azione, si è comunque prestata all'individuazione di alcuni “macro” obiettivi corrispondenti ad una copertura parziale delle attività declinate quali obiettivi annuali nel Piano della performance ma che hanno costituito un tentativo, sperimentale, da parte di ISPRA di redigere il Piano della performance in piena conformità con il dettato normativo e con i documenti di indirizzo operativo.

Questi obiettivi, ad eccezione di quello relativo all'attuazione della L. n. 132/2016, la cui realizzazione non è circoscritta nel perimetro gestionale di ISPRA ma coinvolge tutto il Sistema delle Agenzie Regionali e Provinciali per la protezione dell'Ambiente, e quello della riorganizzazione dell'Istituto, in quanto specifico mandato in capo al Direttore Generale, hanno trovato puntuale corrispondenza con gli obiettivi annuali di cui all'Allegato A del Piano della Performance.

Con riferimento alla tabella successiva e i dati a consuntivo, si articolano in calce alla stessa note esplicative relative alle modalità di elaborazione dei risultati ottenuti.

Obiettivi specifici	Indicatori	Modalità di calcolo	Target			Dato 2020
			2020	2021	2022	
Riorganizzare l'Istituto per affrontare più efficientemente le sfide ambientali individuate dal "Green Deal"	Rispetto del piano operativo di riorganizzazione dell'ISPRA	GANTT	30%	90%	100%	30% (a)
Dare piena attuazione a quanto disposto dalla L. 132/2016, in materia di Sistema Nazionale a rete per la Protezione Ambientale	Rispetto del piano triennale di attività del SNPA	GANTT	80%	100%	(tbd)	80%
Efficientare le attività di supporto tecnico-scientifico e consulenza strategica per il MATTM	Tasso di risposta ai pareri	Rapporto: percentuale di pareri richiesti ed evasi entro i tempi	80%	85%	90%	87,0% (b)
	Tempestività nell'erogazione dei pareri	[numero medio di giorni per l'erogazione dei pareri]	30	27	25	88,8% (c)
	CUSTOMER: Gradimento dell'attività di supporto	(valore medio della valutazione espressa, scala 1-4)	3,0	3,1	3,2	n.d. (d)
Garantire la migliore informazione ambientale	CUSTOMER: Gradimento dell'attività di informazione ambientale	[valore medio della valutazione espressa, scala 1-4]	3,2	3,3	3,4	3,2 (e)
Migliorare la capacità di realizzare ricerca finalizzata e il posizionamento strategico di ISPRA nell'ambito della ricerca scientifica	Rispetto delle tempistiche e delle scadenze definite nei piani operativi di dettaglio delle attività progettuali	Rapporto tra <i>deliverable</i> consegnati entro la scadenza e <i>deliverable</i> totali	85%	85%	90%	94,51% (f)
	Incremento del numero di progetti gestiti come project leader	Numero di nuovi progetti per cui ISPRA è <i>project leader</i>	2	2	3	0 (g)
	Incremento dei fondi derivanti da progetti finanziati o cofinanziati [baseline (gennaio 2020)=17 M€]	Rapporto tra finanziamento ricevuto (consuntivo) e programmato (baseline 2020)	5%	5%	10%	+35,85% (h)

Tabella 9: obiettivi specifici, indicatori e risultati

(a) L'attività di riorganizzazione dell'Istituto è proceduta senza particolari difficoltà anche nelle condizioni determinate dalla situazione pandemica: i progressi di questa attività sono stati oggetto di costante rapporto da parte della Direzione Generale all'Organo di indirizzo gestionale-amministrativo.

(b) L'attività di supporto tecnico-scientifico e consulenza strategica per il MITE attraverso la tempestiva erogazione dei pareri riscontrata tra gli obiettivi inclusi nel piano della performance ammonta a 475 pareri richiesti con un tasso di risposta pari al 87,0%. Pesano a determinare il risultato in maniera così significativa le oltre 300 richieste relative ai SIN che sono state evase per l'83%. L'attività complessiva di erogazione di pareri e raccomandazioni presente

sul Piano della performance e indirizzata non solo al MiTE ma anche alle Amministrazioni Centrali dello Stato e agli altri Enti Pubblici e Locali (per i quali non è stato possibile scorporare i dati per destinatario), ammontano a 1515, evasi con un tasso pari al 92,3%.

(c) La tempestività nell'erogazione dei pareri, diversamente da quanto espresso nell'indicatore, non è stata sempre riconducibile ad un tempo medio standard, essendo alcune richieste differibili nel tempo. Si è quindi elaborato un indice che richiama in senso più ampio il rispetto delle scadenze imposte per la restituzione dei pareri, indipendentemente dai giorni necessari all'evasione. L'elaborazione fa corrispondere un risultato pari al 88,18% per i 475 pareri direttamente riconducibili a specifiche richieste del MiTE e del 83,79% per i 1515 complessivamente erogati.

(d) Non è stato approntato uno strumento di rilevamento diretto della customer satisfaction per il Ministero vigilante, né per i singoli 475 pareri direttamente riconducibili, né indirizzato alle Direzioni Generali.

(e) Oltre all'attività di informazione ambientale direttamente erogata dall'URP dell'ISPRA, il piano della performance prevede altri 5 obiettivi che richiamano direttamente la raccolta della customer satisfaction presso gli stakeholder degli specifici servizi erogati. I risultati (non aggregabili) di queste attività dimostrano un gradimento (valore superiore a 3 su base 1-4) dei servizi erogati in misura superiore al 91%.

(f) L'attività di tipo progettuale riscontrabile sotto forma di obiettivi di performance ammonta a 81 progetti che hanno una univoca corrispondenza con un indicatore che ne misura lo stato di avanzamento. Di questi progetti 69 hanno rispettato i termini previsti dai relativi piani operativi di dettaglio, mentre per i restanti 12 le attività non sono state completate per cause quasi esclusivamente riconducibili all'emergenza sanitaria e alla conseguente riprogrammazione di milestone e deliverable. Il risultato medio calcolato sulla base degli scostamenti dei progetti non in linea con il piano di attività è pari al 94,51%.

(g) La situazione pandemica, come rilevato al precedente punto (f) ha rallentato l'avvio di nuove attività progettuali e questo ha determinato una drastica riduzione della possibilità, per l'Istituto, di promuoversi nelle vesti di ente coordinatore delle attività.

(h) Rispetto le previsioni cautelative le entrate assestate per ISPRA nel corso del 2020 ammontano a 23,7 milioni di Euro che con riferimento al dato dell'anno precedente corrispondono ad un incremento del 35,4%, per effetto di una rimodulazione delle entrate da progetti esistenti e dell'avvio di 8 nuove attività progettuali.

3.3. **Gli obiettivi annuali (operativi)**

Per la programmazione 2020-2022 è stato seguito, in termini concettuali, lo stesso processo degli esercizi precedenti che ha previsto l'individuazione di obiettivi annuali (operativi) direttamente discendenti -con coerenza- da un livello di tipo strategico costituito dalla riconduzione dei singoli obiettivi al quadro di pianificazione strategica di medio periodo che ha la sua radice nel d.lgs. n. 218/2016, ovvero nel Piano Triennale delle Attività (PTA).

Come ben noto, nonostante la compresenza di due schemi di riferimento per la pianificazione e la programmazione costituiti dal d.lgs. n. 150/2009 d.lgs. n. 218/2016, il processo di pianificazione e programmazione è unico.

In termini generali gli obiettivi operativi sono stati definiti da ciascuna struttura articolando il contenuto delle schede in modo da garantire:

1. la multidimensionalità degli indicatori di performance di ciascun obiettivo, ove possibile;
2. l'assegnazione della pesatura degli obiettivi e degli indicatori associati;
3. l'integrazione degli obiettivi con le informazioni relative alle risorse umane assegnate alle Strutture di livello dirigenziale;

Si segnala che, in continuità con le annualità precedenti, il Piano della Performance 2020-2022 è di tipo selettivo, ovvero non è esaustivo di tutte le attività realizzate dall'Istituto, ma tutte le attività declinate per obiettivi sono incluse nel Piano della performance.

Attività non incluse nel Piano e formalizzate in ulteriori documenti, sono rinvenibili in specifici convenzioni/accordi stipulati dall'Istituto con altri Enti/Amministrazioni e la loro rendicontazione è direttamente regolata e disciplinata all'interno di tali atti.

L'integrazione con il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) è stata realizzata nel Piano della performance attraverso lo specifico richiamo alla realizzazione delle "azioni" individuate nel PTPCT.

3.4. **Il processo di misurazione e valutazione della performance organizzativa**

La *performance* organizzativa¹² è misurata nei termini del grado di raggiungimento degli obiettivi di struttura individuati nel Piano della *performance* 2020-2022, ovvero nel raggiungimento totale o parziale dei target assegnati a ciascuno degli indicatori chiave di *performance* (KPI) definiti per ogni obiettivo.

¹² Costituisce altresì il criterio a. della valutazione complessiva di ciascun Dirigente di I e II fascia

Nello specifico, nel mese di febbraio 2021¹³ è stata avviata la fase di consuntivazione e misurazione degli obiettivi di performance organizzativa, per i quali è stato richiesto di trasmettere le risultanze dei KPI e dei relativi target programmati per l'anno 2020¹⁴. I riscontri sono stati accompagnati da relazioni di sintesi sulle attività svolte e le motivazioni degli eventuali mancati raggiungimenti dei target, trasmesse da ciascun responsabile di Struttura al proprio dirigente valutatore e, per conoscenza, alla Struttura tecnica Permanente. In continuità con la metodologia seguita per le Relazioni precedenti, il processo ha previsto controlli a campione per ciascuna struttura su quanto consuntivato, anche ai fini delle verifiche condotte per conto dell'OIV sulla veridicità e attendibilità dei dati¹⁵. Nello specifico sono stati oggetto di 83 indicatori su 348 inclusi nel piano della performance, con un riscontro della veridicità dei dati consuntivati quasi totale, ad eccezione di singole e isolate situazioni riconducibili ad una non univoca formulazione degli indicatori e delle rispettive modalità di calcolo.

Il risultato della performance organizzativa è stato elaborato dalla STP ed è calcolato attraverso la somma ponderale degli scostamenti dei risultati rispetto ai target di ciascun KPI, operazione per tutti gli obiettivi declinati per la struttura, anche essi con la propria rilevanza¹⁶.

Per quanto concerne l'utilizzo di strumenti di coordinamento, sono state poste in essere tutte le azioni previste dal Sistema di Misurazione e Valutazione, ovvero:

- il monitoraggio intermedio sui risultati e sulle attività realizzate nel primo semestre 2020, con redazione di specifica relazione di monitoraggio del Piano della *performance* indirizzata all'OIV¹⁷ e approvazione informale.

Nel corso nel 2020 non sono state apportate revisioni al Piano della Performance, in quanto, anche in esito alla relazione istruttoria succitata, la Direzione Generale, su suggerimento della Struttura Tecnica Permanente per la misurazione della performance, ha deliberato di non procedere a nessuna modifica dell'attuale impianto del Piano della performance 2020-2022, non sussistendo la necessità di dover necessariamente riprogrammare i target ma, viceversa, procedere con un controllo più rigido e capillare sui risultati comunicati a consuntivo ed alla eventuale successiva neutralizzazione degli effetti negativi dati dai mancati raggiungimenti in sede di valutazione nel caso in cui ci sia una chiara e dettagliata argomentazione da parte delle strutture sul loro impegno a conseguire il risultato nonostante le condizioni avverse.

¹³ rif. C.I. prot. n. 620/IRIDE del 1 febbraio 2021

¹⁴ Il risultato della performance organizzativa è costituito dalla media ponderata della performance complessiva di tutte le Unità costituenti le singole Strutture.

¹⁵ Delibera CIVIT n-6 /2012

¹⁶ Per un maggiore approfondimento si rimanda al SMVP consultabile al link <http://www.isprambiente.gov.it/it/amministrazione-trasparente/performance/sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance>.

¹⁷ rif. C.I. prot. n. 42342/IRIDE del 18 settembre 2020

3.5. Misurazione e valutazione della performance individuale

Il 2020 è stato il primo anno di applicazione del nuovo Sistema di misurazione e valutazione della performance, approvato con Disposizione del Direttore Generale n. 1554/2019 del 12 luglio 2019, che ha introdotto significative modifiche al precedente impianto.

Tra queste, nuove modalità di misurazione della performance individuale per l'organo di vertice e i dirigenti di I e II fascia, l'introduzione della performance di Istituto, l'estensione della valutazione del criterio della differenziazione dei giudizi anche per i dirigenti di II fascia e l'introduzione della valutazione individuale per tutto il personale I-VIII e Responsabile di Area.

Nel corso dell'anno è stata data opportuna informazione a tutto il personale e realizzati interventi formativi/informativi su richiesta.

Inoltre, al fine di poter gestire la maggior mole di informazioni relative alle valutazioni individuali, è stato perfezionato un applicativo web per la raccolta delle valutazioni – già utilizzato per il ciclo di valutazioni per l'anno 2019, anche per un esercizio di valutazioni fra pari, che per il 2020 non si ripeterà – che consente, secondo la profilazione individuale, da un lato ai Dirigenti di esprimere le valutazioni sul personale assegnato alla propria struttura al 31.12.2020, e dall'altro ai singoli dipendenti di visionare la scheda di valutazione, accettarla e/o richiedere un colloquio di feedback con il valutatore.

3.5.1. Performance individuale dei dirigenti

Con riferimento all'anno 2020, il processo di valutazione degli obiettivi individuali dei dirigenti è stato avviato a metà aprile con la richiesta di consuntivazione attraverso una relazione sintetica che evidenziasse le attività condotte e i risultati raggiunti relativi agli obiettivi assegnati¹⁸ che ogni dirigente ha trasmesso al proprio valutatore e, per conoscenza, alla Struttura Tecnica Permanente. Parallelamente quest'ultima ha avanzato richiesta al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, al DPO e al Responsabile della Gestione del Sistema Gestione Qualità¹⁹ di formulare una proposta di valutazione per gli obiettivi relativi all'ottemperanza agli adempimenti derivanti dalle misure obbligatorie di anticorruzione, trasparenza e GDPR, oltre che di promozione del Sistema di Gestione della qualità, formalizzati nel Piano della performance e assegnati come obiettivi individuali.

Ciascun valutatore di prima istanza ha proceduto alla valutazione di ciascun dirigente sottoposto, in ordine sia agli obiettivi individuali "tecnici", che alle competenze manageriali assegnate.

Essendo al momento della redazione della Relazione, in corso la fase di valutazione del personale non dirigente, sarà necessario attenderne i risultati, per la valutazione del grado di differenziazione dei giudizi.

¹⁸ rif. C.I. prot. n. 2471 del 15 aprile 2021

¹⁹ rif. C.I. prot. n. 2753 del 27 aprile 2021

La STP sulla base delle risultanze acquisite relative agli obiettivi individuali di trasparenza e prevenzione della corruzione, nel GDPR e di rispetto e promozione del Sistema Gestione della qualità, affiancate dalle valutazioni espresse dai valutatori di prima istanza in ordine sia ai residuali obiettivi individuali che alle competenze manageriali assegnate, ha elaborato e trasmesso alla Direzione Generale l'istruttoria contenente le schede di valutazione di tutti responsabili di livello dirigenziale di I e II fascia, corredate del risultato relativo ad ogni elemento oggetto di valutazione della performance individuale complessiva e che comprende:

- sul grado di raggiungimento degli obiettivi di Struttura,
- sul grado di raggiungimento degli obiettivi individuali;
- sui comportamenti agiti, ovvero sulle competenze manageriali.

La Direzione Generale ha quindi convocato i valutatori di prima istanza al fine di concordare una ricalibrazione dei risultati complessivi.

Al momento della redazione di questa relazione è stato avviato il processo di valutazione del personale I-VIII che dovrebbe concludersi entro la fine del mese di giugno: gli esiti di questo processo saranno i necessari input per la definizione dei risultati del quarto criterio di valutazione attivato per tutti i dirigenti, ovvero il grado di differenziazione dei giudizi.

In esito di quest'ultima fase, le schede di assegnazione saranno compilate con le risultanze di ciascun elemento oggetto di valutazione, sottoposte alla firma e inoltrate alle strutture dedicate per i seguiti di competenza.

Non vi è contezza del ricorso a organismi di conciliazione per la valutazione relativa all'anno 2019.

3.5.2. Performance individuale del personale I-VIII e Responsabile di Area

Dopo l'avvio nel luglio 2020 della valutazione del personale I-VIII con riferimento al periodo di valutazione luglio-dicembre 2019, l'Istituto ha provveduto ad avviare l'analogo processo di valutazione per il personale non dirigenziale con riferimento all'intero anno solare.

Gli elementi di valutazione, già comunicati al personale nel 2019, sono rimasti invariati e la valutazione in corso verterà sulla base del riscontro alle attese sui comportamenti agiti dai valutati e, per i soli responsabili di area, su obiettivi individuali di carattere gestionale della struttura affidata.

3.6. La consuntivazione degli obiettivi annuali 2020

Nella tabella che segue è riportata la sintesi, in termini percentuali, dei risultati degli obiettivi operativi. Con riferimento ai 166 obiettivi annuali inclusi nel Piano della Performance 2020, 131 hanno pienamente raggiunto i target prefissati, mentre per i rimanenti obiettivi, almeno uno dei target programmati non è stato pienamente raggiunto, in numero complessivo di 37 (su 348).

In considerazione delle motivazioni stanti il mancato raggiungimento degli obiettivi, alcune di queste sono state ritenute valide e non dipendenti dalla sfera gestionale del responsabile, con la conseguente neutralizzazione delle penalizzazioni sul risultato della performance organizzativa.

Nella successiva tabella si riporta la performance complessiva dei CRA, a valle delle valutazioni effettuate sui risultati trasmessi a consuntivo e delle indicazioni a supporto dei parziali raggiungimenti dei target fissati per gli indicatori.

CRA	Denominazione CRA	Performance organizzativa
01	Direzione Generale	99,75%
01	Presidenza	100%
02	Dipartimento per le valutazioni, i controlli e la sostenibilità ambientale	99,75%
03	Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia	100%
04	Dipartimento per il monitoraggio e la tutela ambiente e la conservazione della biodiversità	99,88%
05	Dipartimento per il personale e gli affari generali	99,70%
07	Centro Nazionale per le crisi, le emergenze ambientali e il danno	100%
08	Centro Nazionale per la rete nazionale dei laboratori	99,71%
09	Centro Nazionale dei rifiuti e dell'economia circolare	100%
10	Centro Nazionale per la caratterizzazione ambientale, la protezione fascia costiera e l'oceanografia operativa	98,14%

Tabella 10: Performance complessiva per Centro di Responsabilità Amministrativa – Anno 2020

Il dettaglio di tutti gli obiettivi presentati nel Piano della performance per l'anno 2020 corredati della descrizione (i), degli indicatori (ii), dei target (iii), della struttura di riferimento (iv) e del responsabile (v), del valore consuntivo dell'indicatore (viii) e del grado di raggiungimento dell'obiettivo (ix) è riportato nell'Allegato A alla Relazione.

3.7. La valutazione dell'Organo di Vertice

Nella modifica al SMVP intercorsa nel 2019, si è inteso sostanzialmente confermare quanto già adottato nel Sistema precedente, individuando, quindi, per il Direttore Generale, gli stessi criteri di valutazione adottati per tutta la dirigenza pur riconducendoli alle opportune specificità del ruolo, ovvero:

- I. la *performance* complessiva dell'Istituto, emergente dalla media aritmetica delle *performance* dei Centri di Responsabilità Amministrativa²⁰ che determina la *performance* organizzativa che a sua volta è combinata con le risultanze della *customer satisfaction* dell'Istituto;
- II. il raggiungimento di eventuali e specifici obiettivi individuali assegnati dall' Organo di indirizzo amministrativo-gestionale;
- III. la capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi.

²⁰ si escludono le aree afferenti alla Presidenza



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

I risultati di tutti e tre i criteri sono in via di definizione: posto il risultato consolidato della performance organizzativa dell'Istituto, è in via di elaborazione il risultato sulla customer satisfaction (anche ed eventualmente non tracciata attraverso gli obiettivi di performance), mentre è in corso di redazione la consueta relazione sugli obiettivi individuali da indirizzare all'OIV per la proposta di valutazione. Infine il risultato sulla capacità di valutazione dei collaboratori può aver esito al termine dei processi di valutazione della performance individuale di dirigenti e personale.



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

4. Allegato A – Obiettivi specifici

Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso	Modalità di calcolo	Peso KPI	KPI e risultati attesi	Target	Risultati al 30/06	Risultati al 31/12	Esito	delibera n.6/2012 CIVIT
01. Direzione Generale										
01.COM01	Aumentare la visibilità dell'Istituto con azioni di comunicazione	6%	Media	30%	CUSTOMER: Soddisfazione utenti ufficio grafica. Voto medio 3 (scala 1-4)	80%	94%	90%		SI
			Media	30%	EFFICACIA: Rinnovamento sito portale web ISPRA	30%	90%	100%		SI
			GANTT	40%	EFFICACIA: produzione video/documentari	8	14	51		
01.COM02	Realizzare un'efficace comunicazione interna	5%	Media	50%	EFFICACIA: Media dei partecipanti alle iniziative ISPRA (baseline=6 eventi)	70	250	250		SI
			Media	40%	CUSTOMER: Valutazione media superiore a 3 (scala 1-4) delle iniziative realizzate	80%	95%	n.d.	Parzialmente giustificato	SI
			Numero	10%	EFFICACIA: Sito di comunicazione Interna. Numero di visualizzazioni e accessi	1000	3936	5780		
01.GIU01	Fornire il supporto giuridico alle strutture ISPRA	5%	Rapporto	50%	EFFICACIA: Pareri evasi / pareri richiesti	100%	100%	100%		
			Media	50%	EFFICIENZA: Tempestività nell'evasione dei pareri (giorni)	4	1,99	2,9		
01.SGQ01	[Q] Migliorare il livello di servizio e la qualità delle attività del SGQ	8%	Rapporto	60%	EFFICACIA: aggiornamento dei processi allo schema ISO 9001:2015 relativamente alla valutazione del rischio (baseline=34)	90%	100%	100%		
			Rapporto	40%	CUSTOMER: Migliorare il grado di soddisfazione dell'utenza nella conduzione degli audit interni Punteggio espresso nei questionari di gradimento (scala1-4)	3,6	3,8	3,88		SI
01.SGQ02	Gestione e monitoraggio del registro degli accessi e delle richieste di accesso agli atti e alle informazioni ambientali	8%	GANTT	40%	[Q] EFFICACIA: Rispetto degli obiettivi inclusi nel SGQ inerenti il registro degli accessi	100%	100%	100%		
				60%	[Q] EFFICACIA: Rispetto degli obiettivi inclusi nel SGQ inerenti il monitoraggio delle richieste di accesso	100%	100%	100%		
01.SINA01	Gestire il Sistema Informativo Nazionale Ambientale (SINA) anche in ambito SNPA e la componente italiana della rete EEA/Eionet	4%	Rapporto	10%	EFFICACIA: Gruppi di interesse operativi: rapporto tra groupware aperti su richiesti	100%	100%	100%		SI
			Rapporto	30%	EFFICACIA: monitoraggio attività/flussi di dati prioritari per l'EEA (baseline=9 temi)	100%	100%	100%		SI
			Rapporto	60%	EFFICACIA: coordinamento rete Eionet: rispetto richieste e milestones	100%	100%	100%		SI
01.SINA02	Sviluppare e gestire sistemi informativi ambientali e territoriali	6%	GANTT	30%	EFFICACIA: Sistema NNB: manutenzione evolutiva del sistema e rispetto del piano di lavoro	100%	100%	100%		
			Rapporto	10%	EFFICACIA: Rispetto delle scadenze di monitoraggio, controllo e validazione dei servizi INSPIRE	100%	100%	100%		
			GANTT	30%	Sistema PACC: manutenzione evolutiva secondo il piano di lavoro	100%	90%	100%		
01.SINA02	Sviluppare e gestire sistemi informativi ambientali e territoriali	6%	GANTT	30%	Attuazione e manutenzione evolutiva del Sistema Informativo Centralizzato (SIC) secondo il piano di lavoro	100%	90%	100%		
01.SINA03	Operare il Centro INFO/RAC dell'UNEP/MAP	4%	GANTT	90%	EFFICACIA: Rispetto del POW INFORAC/UNEP/MPAC 2019	100%	70%	100%		
			GANTT	10%	MEDREGION – Rispetto delle milestone indicati nel Grant Agreement	100%	70%	100%		

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso	Modalità di calcolo	Peso KPI	KPI e risultati attesi	Target	Risultati al 30/06	Risultati al 31/12	Esito	delibera n.6/2012 CiVIT
01.SINA04	Realizzare le attività progettuali	2%	GANTT	30%	H2020-PRIMA-FIT4REUSE: rispetto delle milestone di progetto	100%	100%	100%		SI
			GANTT	40%	H2020-Water JPI rispetto delle milestones dei progetti della iniziativa	100%	100%	100%		SI
			GANTT	30%	INEA-OPEN IACS. Rispetto delle milestone di progetto	100%	100%	100%		SI
01.STAT01	Migliorare la diffusione dell'informazione ambientale attraverso il consolidamento e lo sviluppo dei prodotti di reporting ambientali nuovi ed esistenti	11%	GANTT	40%	EFFICACIA: Rispetto del crono programma relativo alla Realizzazione dell'Annuario dei dati ambientali	90%	10%	95%		
			Rapporto	10%	EFFICACIA: Adempimenti Progetto "Statistiche ambientali per le politiche di coesione 2014-2020" - PON GOVERNANCE: Adempimenti evasi / Adempimenti previsti (baseline=15)	70%	90%	90%		
			Rapporto	10%	EFFICACIA: Progetto "Statistiche ambientali per le politiche di coesione 2014-2020" - PON GOVERNANCE: Numero indicatori popolati / Numero indicatori previsti dall'allegato tecnico del progetto	70%	Valutabile nel II semestre	85,71%		SI
			Media	20%	CUSTOMER: Giudizio complessivo degli utenti del sito in merito alle "dimensioni/item" (attrattività del sito; navigazione e funzionalità tecniche del sito; contenuti del sito) della banca dati Indicatori Annuario http://annuario.isprambiente.it	7/10	Valutabile nel II semestre	7,3/10		SI
			Numero	20%	EFFICACIA Diffusione dei prodotti ANNUARIO multiformato: Database, Annuario in cifre, Ricapitolando l'Ambiente, Dati sull'Ambiente, "nuovo prodotto"	5	Valutabile nel II semestre	2	Scostamento giustificato	
01.STAT02	Realizzare l'interfaccia statistica con gli organismi, nazionali, europei ed internazionali (SISTAN, EUROSTAT, EEA, OCSE) e supporto statistico alle altre unità dell'Istituto	5%	Rapporto	25%	EFFICIENZA: Tempestività negli adempimenti SISTAN: Tempo medio di attivazione dei processi di interfaccia statistica (giorni)	4	1	1		
			Media	50%	EFFICACIA: Adempimenti ruolo interfaccia statistica: Richieste evase/ Richieste pervenute (baseline=35)	90%	70%	100%		SI
			Rapporto	25%	EFFICIENZA: Percentuale di adempimenti evasi in tempo rispetto alle scadenze previste	70%	85%	85%		
01.TEC01	Attuare, per gli aspetti ambientali, il Regolamento (CE) 1907/2006 REACH concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche	4%	GANTT	100%	EFFICACIA Rispetto della programmazione annuale sulla base delle scadenze definite da ECHA e dalle Amministrazioni nazionali competenti	90%	35%	90%		SI
01.TEC02	Attuare, per gli aspetti ambientali, il Regolamento (CE) 1272/2008 CLP concernente la classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio delle sostanze e delle miscele	4%	GANTT	100%	EFFICACIA Rispetto della programmazione annuale delle attività definite dall'EChA (?)	90%	35%	90%		SI
01.TEC03	Garantire il presidio delle attività in materia di pesticidi	4%	GANTT	100%	EFFICACIA Rispetto della programmazione annuale delle attività definite [...]	90%	35%	90%		SI
01.NTA01	Gestire il procedimento ISPRA di risposta agli atti di Sindacato Ispettivo	4%	Rapporto	50%	EFFICIENZA: percentuale delle richieste inoltrate alle strutture ISPRA competenti entro la giornata successiva a quella di ricezione	70%	100%	100%		SI
01.NTA01	Gestire il procedimento ISPRA di risposta agli atti di Sindacato Ispettivo	4%	Rapporto	50%	EFFICACIA: Atti predisposti su atti pervenuti	80%	100%	100%		SI

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso	Modalità di calcolo	Peso KPI	KPI e risultati attesi	Target	Risultati al 30/06	Risultati al 31/12	Esito	delibera n.6/2012 CiVIT
01.NTA02	Supportare le politiche di mobility manager aziendale	2%	Rapporto	30%	EFFICACIA: Rapporto tra richieste di informazione evase e pervenute (baseline=50 richieste)	95%	95%	100%		SI
			Media	20%	EFFICIENZA: Tempestività nel riscontro alle richieste di informazione: tempo medio di risposta espresso in giorni	5	5	5		SI
			Numero	50%	EFFICACIA: realizzazione di campagne informative su temi e iniziative di mobilità sostenibile	10	12	29		SI
01.BIB01	Gestire la biblioteca ISPRA attraverso le attività di acquisizione, trattamento catalografico ed erogazione dei servizi all'utenza	9%	Rapporto	15%	[Q] EFFICACIA: Erogazione dei servizi di Document delivery (LENDING): evasione delle richieste da parte dell'utenza esterna entro 3 giorni lavorativi.	85%	96%	85%		
			Numero	10%	[Q] EFFICACIA: Catalogazione titoli analitici (spogli) di periodici italiani di scienze naturali: titoli inseriti nel software gestionale della Biblioteca	600	1432	2291		
			Rapporto	10%	[Q] EFFICACIA: Erogazione del servizio di reference a beneficio dell'utenza interna ed esterna: richieste evase su richieste ricevute	70%	97%	100%		
			Numero	5%	[Q] EFFICACIA: Organizzazione di iniziative formative-informative a beneficio degli utenti interni ed esterni: seminari sulle risorse documentali disponibili, sulle strategie di ricerca (information literacy); sull'OA; presentazione di novità editoriali.	2	1	3		
			GANTT	20%	[Q] Migrazione dal sistema gestionale Sebina Open Library a SBNweb.	90%	30%	60%	Scostamento motivato	
			Numero	15%	[Q] EFFICACIA: Acquisizione e collocazione del patrimonio bibliografico proveniente dalla sede di Venezia Lido. Percentuale di periodici ricollocati [Baseline = 70 metri lineari]	75%	n.d.	0%	Scostamento motivato	
			Rapporto	10%	[Q] EFFICACIA: Acquisizione e collocazione del patrimonio bibliografico proveniente dalla sede di Venezia Lido. Percentuale di monografie antiche ricollocate [Baseline =25 metri lineari]	75%	n.d.	95%		
			Rapporto	15%	[Q] EFFICACIA: Acquisizione e collocazione del patrimonio bibliografico (proveniente dalla sede di Venezia Lido. Percentuale di monografie moderne ricollocate [Baseline = 75 metri lineari]	75%	n.d.	3,50%	Scostamento motivato	
01.EFA01	Progettare e realizzare corsi di formazione ambientale, migliorando il grado di soddisfazione dei discenti anche nell'ambito di progetti ed accordi con altri Enti ed istituzioni	3%	Numero	25%	EFFICACIA: Numero corsi di formazione ambientale erogati	7	14	21		
			Rapporto	25%	CUSTOMER: Livello di gradimento dei discenti: rapporto tra giudizi positivi (>3) / giudizi espressi	85%	99%	99%		
			Numero	25%	EFFICACIA: numero di corsisti coinvolti	700	878	1954		
			Numero	25%	EFFICACIA: numero di ore di formazione erogate	150	196	410		
01.EFA02	Progettare e realizzare iniziative di educazione ambientale orientate alla sostenibilità anche nell'ambito di progetti ed accordi con altri Enti ed istituzioni	3%	Numero	55%	EFFICACIA: Numero di iniziative realizzate per anno scolastico, nell'ambito del Programma di iniziative di educazione ambientale rivolto alle scuole, svolto in collaborazione con le Unità Tecnico-Scientifiche ISPRA	11	11	11		

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso	Modalità di calcolo	Peso KPI	KPI e risultati attesi	Target	Risultati al 30/06	Risultati al 31/12	Esito	delibera n.6/2012 CiVIT
			GANTT	45%	EFFICACIA: numero di classi partecipanti al Programma di iniziative di educazione ambientale rivolto alle scuole, svolto in collaborazione con le Unità Tecnico-Scientifiche ISPRA, per anno scolastico	400	435	435		
01.EFA03	Attivare strumenti di alternanza formazione-lavoro	3%	Numero	25%	EFFICACIA: Numero di tirocini attivati nell'ambito di Convenzioni con Università o altri Enti di formazione	22	8	19	Scostamento motivato	
			Numero	25%	EFFICACIA: Numero di ore di formazione per i tirocini erogate nell'anno	5.000	2630	4200	Scostamento motivato	
			Numero	25%	EFFICACIA: Numero studenti coinvolti nei progetti di PCTO proposti da ISPRA	130	183	191		
			Numero	25%	EFFICACIA: Numero di ore di formazione erogate nell'anno	400	236	423		OK
01. Presidenza										
01.CSV01	Sviluppare e monitorare i rapporti con gli Enti di Ricerca	25%	Numero	40%	EFFICACIA: Redazione di rapporti periodici sull'andamento delle collaborazioni con gli EPR	2	1	2		
			Rapporto	50%	EFFICACIA: Partecipazioni o contributi ai fini dell'assistenza alla Presidenza ai lavori della Consulta dei Presidenti e nelle occasioni di rappresentanza relative ai rapporti con gli EPR	70%	100%	100%		
			Rapporto	10%	EFFICACIA: Verifica della coerenza tra i piani delle attività ISPRA e SNPA e degli accordi con gli EPR. Accordi verificati su accordi da sottoscrivere	95%	100%	100%		
01.INT01	Promuovere l'immagine, le competenze e le attività ISPRA	15%	Numero	40%	EFFICACIA Analisi dei dati sulle attività istituzionali e internazionali, e relative reportistica: numero prodotti	2	2	5		SI
			Numero	35%	EFFICACIA Comunicazioni su social/media (sito web ideambiente etc) di notizie o articoli su temi o eventi internazionali ambientali prodotte	30	21	38		
			Media	10%	CUSTOMER Soddisfazione dei partecipanti alle visite tecniche di delegazioni estere. valutazione puntuale x= numero voti (scala=1-4)	70%=4	N/A	n.d.	Scostamento motivato	SI
			Numero	15%	EFFICACIA facilitazione delle relazioni ISPRA con istituzioni e relativo supporto ai vertici: prodotti realizzati	45	48	82		SI
01.INT02	Facilitare la partecipazione ad attività progettuali, convenzioni, accordi e iniziative	10%	Numero	35%	EFFICACIA Supporto alla direzione nella valutazione e facilitazione di attività progettuali o convenzionali: istruttorie o servizi realizzati	50	93	204		
			Numero	35%	EFFICACIA Produzione / Revisione delle procedure amministrative relative alle attività internazionali con il tavolo dei referenti effettuate	1	N/A	n.d.	Scostamento motivato	
			Numero	10%	EFFICACIA Progetto EPA Citizen Science: facilitazione/coordinationo dei rapporti con EPA e MATTM a supporto della partecipazione; prodotti realizzati	15	22	38		
			Numero	20%	EFFICACIA Contributi o report in esecuzione di adesioni a network internazionali o di obblighi da convenzioni internazionali; prodotti realizzati	10	23	63		SI

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso	Modalità di calcolo	Peso KPI	KPI e risultati attesi	Target	Risultati al 30/06	Risultati al 31/12	Esito	delibera n.6/2012 CiVIT
01.SNPA01	Supportare la Presidenza per il coordinamento delle attività inerenti il SNPA e l'attuazione delle disposizioni della L. 132/2016	25%	Rapporto	20%	EFFICACIA: Predisposizione, aggiornamento e pubblicazione online (SINANet/intranet) dei quadri dei partecipanti ai tavoli di lavoro SNPA (TIC, GdL, Riferimenti, Reti dei referenti, Tavoli strategici e tecnici)	90%	10%	90%		
			Media	20%	EFFICIENZA: Tempestività nella predisposizione delle delibere (comprendenti dei relativi allegati) del Consiglio SNPA, ovvero lasso di tempo intercorso tra l'approvazione dei prodotti in Consiglio (ovvero la ricezione delle bozze dal GdL relativo, se successiva) e il completamento dei passaggi interni propedeutici alla firma del Presidente e alla pubblicazione online, espresso in giorni lavorativi.	14	14	6		
			Numero	35%	EFFICACIA: Report annuale sulle attività svolte dal SNPA e rapporti semestrali al Presidente sullo stato di attuazione del Programma Triennale 2018-20	3	1	3		
			Numero	25%	EFFICACIA Erogazione evento informativo inerente il Sistema (SNPA)	2	0	0	Scostamento motivato	
01. PSMA.01	Supportare l'EEA per lo sviluppo della componente in-situ di Copernicus	25%	Media	50%	EFFICIENZA: Tempestività nella validazione dei dati inseriti nel server EEA-CIS2. Numero di giorni medi per richiesta	10	10	10		SI
			Media	50%	EFFICIENZA: Tempestività nella validazione dei report tematici per "servizio core Copernicus". Numero di giorni medi per validazione	10	10	10		SI

02. Dipartimento per le valutazioni, i controlli e la sostenibilità ambientale

02.AGF01	Realizzare le attività di valutazione in materia di agenti fisici	2,80%	Numero	30%	EFFICACIA: Numero interventi ispettivi in campo	10	2	10		
			Rapporto	20%	EFFICACIA: Visite ispettive a supporto di ACCREDIA: Interventi svolti / richiesti (baseline=12)	100%	40%	100%		
			Rapporto	50%	EFFICACIA: Attività istruttorie PCAR (Piani per il Contenimento e l'Abbattimento del Rumore). Numero analisi svolte su numero progetti evasi dalle conferenze unificate (baseline=15)	90%	50%	93,30%		
02.AGF02	Realizzare le attività relative al progetto LIFE "ANCHOR"	1,40%	Rapporto	100%	EFFICIENZA: percentuale deliverables resi entro le scadenze previste dal cronoprogramma	100%	4/4	100%		
02.AGF03	Supportare il MATTM in tema di campi elettromagnetici	2,80%	Rapporto	50%	EFFICACIA: Pareri e rapporti tecnici resi / pareri e rapporti tecnici richiesti (baseline=10 richieste)	100%	2/2	100%		
			Numero	50%	EFFICIENZA: Tempestività nella formulazione di pareri e rapporti tecnici. Tempo medio di risposta resi	15	12	12		
02.ASI01	Sviluppare e condividere il know-how in materia di VIA e VAS attraverso eventi formativi e seminariali	3,00%	Rapporto	100%	EFFICACIA: numero di eventi realizzati/numero di eventi programmati (base=6)	80%	1	83%		
02.ASI02	Garantire il supporto tecnico, scientifico ed operativo con riferimento a VIA e VAS	6,00%	Rapporto	50%	EFFICACIA: numero di relazioni trasmesse/numero di relazioni richieste dal MATTM sulle VAS regionali (baseline=15)	80%	70%	100%		SI

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso	Modalità di calcolo	Peso KPI	KPI e risultati attesi	Target	Risultati al 30/06	Risultati al 31/12	Esito	delibera n.6/2012 CiVIT
			Rapporto	50%	EFFICACIA: Supporto tecnico in materia di valutazioni ambientali: numero di risposte trasmesse/numero di richieste (baseline=40)	90%	7/0	100%		SI
02.ASI03	Sviluppo di una metodologia per il monitoraggio di indicatori utili alla valutazione dei benefici ambientali attesi relativi a diverse tipologie di progetti di mobilità sostenibile	5,00%	Rapporto	100%	EFFICACIA: Numero di metodologie di monitoraggio sviluppate/numero di tipologie di progetti di mobilità sostenibile (base=15)	100%	100%	84,21%	Parzialmente giustificato	SI
02.ASI04	Azioni di supporto verso Enti Locali nell'attuazione di metodologie per il monitoraggio di indicatori utili alla valutazione dei benefici ambientali di progetti di mobilità sostenibile	5,00%	Rapporto	100%	EFFICACIA: numero di sopralluoghi o incontri presso Enti Locali finalizzati a fornire supporto nell'attuazione di metodologie per il monitoraggio di indicatori utili alla valutazione dei benefici ambientali di progetti di mobilità sostenibile/numero complessivo di Enti Locali (base=30)	80%	42%	61,7%	Parzialmente giustificato	SI
02.ATM01	Rafforzare il supporto operativo agli utenti con riferimento al Registro ETS	5,10%	Rapporto	50%	EFFICIENZA: Messa in esercizio di un sistema di catalogazione, protocollazione ed archiviazione delle richieste e delle risposte degli utenti del sistema ETS: numero di richieste di supporto registrate (baseline=2000)	70%	50%	100%		
			Rapporto	50%	EFFICIENZA: Verifica di nuovi utenti attraverso le nuove procedure di attuazione del DM (Interno) del 25/9/2015 (baseline=15)	70%	50%	100%		
02.ATM02	Sviluppare metodi e conoscenze per la valutazione dell'inquinamento atmosferico e dei cambiamenti climatici	5,00%	Rapporto	100%	EFFICIENZA. Percentuale di suggerimenti e raccomandazioni provenienti dal processo di review UNFCCC sull'inventario nazionale dei gas serra risolte	70%	88%	91%		
02.ATM03	Realizzare le attività relative alle iniziative internazionali sui cambiamenti climatici	4,40%	GANTT	50%	EFFICACIA: Rispetto del POD	80%	60%	100%		
			Rapporto	50%	Efficacia: monitoraggio e verifica dell'implementazione dei progetti : progetti valutati su progetti totali (phase I) (baseline=11)	80%	60%	82%		
02.CER01	[Q] Realizzare le attività tecniche funzionali alla gestione del Regolamento EMAS anche nell'ambito delle politiche sull'Economia Circolare dell'Unione Europea	7,20%	Rapporto	50%	EFFICACIA: Istruttorie EMAS avviate su istruttorie pervenute entro l'anno solare	82%	76,00%	92%		
			Media	50%	EFFICIENZA: Tempo medio (espresso in giorni) di realizzazione dell'istruttoria EMAS	2,5	1,4	2		
02.CER02	[Q] Realizzare le attività tecniche funzionali al rilascio del Marchio ECOLABEL anche nell'ambito delle politiche sull'Economia Circolare dell'Unione Europea	7,20%	Rapporto	50%	EFFICACIA: Istruttorie avviate su istruttorie pervenute entro l'anno solare	75%	88%	88%		
			Media	50%	EFFICIENZA: IQ4 Tempo medio di conclusione istruttoria ECOLABEL	60	62	54		
03.CER03	Realizzare attività di promozione e diffusione dei regolamenti EMAS e ECOLABEL	1,60%	Numero	100%	EFFICACIA: Numero di newsletter pubblicate	6	3	7		
02.CLO01	Sviluppare e aggiornare il sistema nazionale di dati climatici SCIA	2,00%	Rapporto	50%	EFFICACIA: Aggiornamento degli indicatori sul numero degli indicatori totali (baseline 26)	100%	100%	100%		
			Rapporto	50%	EFFICACIA: Pubblicazione del rapporto annuale "Gli indicatori del clima in Italia"	1	98%	1		

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso	Modalità di calcolo	Peso KPI	KPI e risultati attesi	Target	Risultati al 30/06	Risultati al 31/12	Esito	delibera n.6/2012 CiVIT
02.CLO02	Gestire gli aspetti tematici del reporting nazionale sui dati della qualità dell'aria (AQD) da inviare alla Commissione Europea ed elaborare e diffondere statistiche descrittive sullo stato e il trend in Italia.	2,00%	Rapporto	50%	EFFICACIA: Aggiornamento degli indicatori sul numero degli indicatori totali (baseline 23)	100%	50%	100%		
			Numero	50%	EFFICACIA : Pubblicazione del rapporto annuale sulla Qualità dell'aria in Italia	1	50%	1		
02.CLO03	Assicurare le attività nell'ambito del WP4000 del Progetto ISPRA-ASI "Piattaforma Tematica del Sentinel Collaborative Ground Segment per la Qualità dell'Aria"	1,00%	GANTT	100%	EFFICACIA: Rispetto dei piani di lavoro	100%	50%	100%		
02.CLO04	Coordinamento della rete di monitoraggio aerobiologico "POLLNET" (RR TEM VI/09) ed elaborazione e diffusione delle statistiche descrittive relative ai principali taxa allergenici attraverso i report di sistema del SNPA.	1,50%	Rapporto	50%	EFFICACIA: Aggiornamento degli indicatori sul numero degli indicatori totali (baseline 18)	100%	50%	100%		
			Numero	50%	EFFICACIA : Pubblicazione del rapporto nazionale sui pollini allergenici	1	50%	1		
02.ECA01	Realizzazione del contributo ISPRA al Rapporto sullo Stato del Capitale Naturale ai sensi della legge 221/2015: aggiornamento e nuova modellizzazione, analisi e valutazione biofisica ed economica del capitale naturale con tecnologia ARIES (Artificial Intelligence for Ecosystem Services) finalizzata ad integrare la sostenibilità nelle politiche	3,50%	GANTT	100%	EFFICACIA: realizzazione attività da cronoprogramma	80%	40%	80%		
02.ECA02	Realizzare l'analisi, la valutazione e il trasferimento di pratiche innovative e replicabili a supporto delle politiche di sostenibilità ambientale e dell'informazione dei cittadini sui temi emergenti per lo Sviluppo Sostenibile.	1,50%	GANTT	60%	EFFICACIA: Rispetto del cronoprogramma delle attività (riprogettazione banca dati GELSO)	100%	50%	100%		
			Numero	40%	EFFICACIA: progettazione e implementazione di un prodotto informativo periodico sui temi dello Sviluppo sostenibile: numero di prodotti redatti	4	2	4		
02.RTEC01	Effettuare le analisi tecnologiche (BAT) per le A.I.A.–I.P.P.C. nazionali e partecipazione a Gruppi Istruttori e Conferenze dei Servizi.	9,10%	Numero	100%	EFFICACIA: % numero relazioni istruttorie AIA e PMC rispetto alle richieste presunte (base: 100)	90%	87%	100%		
02.RTEC02	Effettuare ispezioni ambientali, vigilanza e controlli negli insediamenti I.P.P.C., A.I.A.	9,10%	Rapporto	40%	EFFICACIA: Realizzazione ispezioni ordinarie sugli insediamenti IPPC in AIA. (base: 93)	80%	10,75%	89%		
			Rapporto	40%	EFFICACIA: % di ispezioni straordinarie effettuate rispetto alle richieste	80%	100%	100%		
			Numero	20%	EFFICIENZA: numero massimo di reclami ricevuti sulle ispezioni	10	2	2		
02.RTEC03	Effettuare ispezioni ambientali, vigilanza e controlli, aziende a rischio di incidente rilevante.	2,60%	Numero	100%	EFFICACIA: % numero ispezioni in aziende a rischio di incidente rilevante rispetto alle richieste presunte (base: 30)	90%	16,60%	31%	Scostamento giustificato	SI
02.RTEC04		5,20%	Rapporto	25%	EFFICACIA: Realizzazione di 4 Ispezioni annuali	100%	1	100%		SI



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso	Modalità di calcolo	Peso KPI	KPI e risultati attesi	Target	Risultati al 30/06	Risultati al 31/12	Esito	delibera n.6/2012 CiVIT
	Effettuare le valutazioni ed i controlli sugli impianti di interesse strategico.		Rapporto	25%	EFFICACIA: Realizzazione di 20 Sopralluoghi e Collaudi.	100%	30%	100%		SI
			Rapporto	50%	EFFICIENZA: % di risposta rispetto alle richieste	100%	100%	100%		SI
02.VAL01	Assicurare gli adempimenti previsti nelle articolazioni operative dei TIC del SNPA coordinate da personale VAL	6,00%	Rapporto	50%	Efficacia: POD realizzati e proposti dalle articolazioni TIC coordinati da personale VAL (baseline=22)	80%	100%	100%		
			Rapporto	50%	Efficacia: Prodotti realizzati relativi ai POD approvati	60%	45,60%	56,52%	Scostamento giustificato	SI
03. Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia										
03.APP01	Realizzare il sistema sperimentale interattivo "Progetto 464-web"	4%	GANTT	100%	EFFICACIA: Stato di avanzamento del GANTT di progetto	85%	85%	95%		
03.APP02	Effettuare i sopralluoghi per il monitoraggio degli interventi di mitigazione del Rischio idrogeologico.	4%	Numero	100%	EFFICIENZA: attuazione programma di sopralluoghi. Sopralluoghi effettuati	40	0	4	Scostamento giustificato	SI
03.APP03	Realizzare le attività convenzionali nel campo geologico-applicativo, idrogeologico e per la microzonazione sismica	8%	GANTT	100%	EFFICACIA: Rispetto del programma operativo di dettaglio della convenzione "Comune Arquata del Tronto"	100%	90%	100%		
			GANTT	100%	EFFICACIA: Rispetto del programma operativo di dettaglio della convenzione "EPN Monti Sibillini"	100%	90%	100%		
03.APP04	Attività di formazione su temi geologici e rischi naturali presso le scuole secondarie di primo e secondo grado.	2%	Numero	50%	EFFICIENZA: numero di classi coinvolte dalle attività formative	30	21	25		SI
03.APP05	Attività di formazione su temi geologici e rischi naturali presso Scuole primarie (Geologicamente) in collaborazione con EDU-EFA	2%	Numero	50%	EFFICIENZA: numero di classi coinvolte dalle attività formative	60	63	63		
03.CAR01	Realizzare le attività relative alla convenzione con la Regione Abruzzo per la redazione di cartografia geologica e geotematica	10%	GANTT	100%	EFFICACIA: Stato di avanzamento del GANTT di progetto	100%	90%	100%		
03.CAR02	Realizzare il foglio geologico "Norcia"	10%	GANTT	100%	EFFICACIA: Stato di avanzamento delle attività	100%	75%	100%		
03.DES01	Garantire la piena attuazione delle attività progettuali nazionali ed internazionali in materia di uso del suolo e trasformazioni territoriali	5%	GANTT	30%	EFFICACIA: Rispetto delle milestone previste dal progetto H2020-LANDSUPPORT	100%	90%	100%		
Numero			5%	tool DSS completati	2	2	2			
GANTT			30%	EFFICACIA: Rispetto delle milestone previste dal progetto ERA-PLANET SMURBS	100%	100	100%			
Numero			5%	Report di progetto : Soluzioni realizzate	3	4	4			
			GANTT	25%	EFFICACIA: Rispetto delle milestone previste dal progetto LIFE 17-Soil4Life	100%	80	100%		

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso	Modalità di calcolo	Peso KPI	KPI e risultati attesi	Target	Risultati al 30/06	Risultati al 31/12	Esito	delibera n.6/2012 CiVIT
03.DES01	Garantire la piena attuazione delle attività progettuali nazionali ed internazionali in materia di uso del suolo e trasformazioni territoriali	5%	Numero	5%	Verbalì tecnici redatti relativi agli incontri osservatori regionali	10	13	16		
03.DES02	Sviluppare le attività relative alla produzione di dati ambientali relativi all'uso del suolo e trasformazioni territoriali	4%	GANTT	80%	EFFICACIA: Realizzazione del rapporto "Consumo di suolo".	100%	50%	100%		
			Numero	10%	Verbalì tecnici redatti relativi alle riunioni operative REMI	2	2	1		SI
			Numero	10%	Banca dati sui sinkholes naturali e antropogenici sul territorio nazionale: numero di elementi censiti	100	315	444		SI
03.GEO01	Assicurare l'efficace ed efficiente collaborazione interfunzionale con riferimento alle attività VIA-VAS	6%	Media	50%	Efficienza: Tempo medio di risposta alle richieste via iride provenienti da VAL-ASI (in giorni)	5	2	2,5		
			Rapporto	50%	Efficienza: Rapporto tra contributi forniti e richieste pervenute	80%	100%	100%		
03.GFI01	Realizzare il foglio gravimetrico "Norcia"	9%	Rapporto	100%	EFFICACIA: Elaborazione e Interpretazione, Predisposizione Note Illustrative, Pubblicazione Foglio	10%	4%	10%		
03.MUS01	Realizzare la divulgazione e valorizzazione: [Q]Garantire il costante aggiornamento del sito delle Collezioni Geologiche e Storiche – CoGeSto	4%	Numero	100%	EFFICACIA: Numero di aggiornamenti e inserimenti di contenuti informativi nella sezione CoGeSto del sito web ISPRA	245	1533	2218		
03.MUS02	Realizzare la conservazione, la gestione e la catalogazione delle Collezioni museali	4%	Numero	100%	EFFICACIA: Aggiornamento delle schede catalografiche della Banca Dati delle Collezioni: numero delle schede aggiornate	85	30	90		
03.PSC01	Fornire il supporto tecnico scientifico relativo alle procedure di bonifica	7%	Rapporto	50%	EFFICACIA: pareri evasi/pareri richiesti (baseline=320)	60%	83%	83%		
			Media	50%	EFFICIENZA: Tempestività nella restituzione dei pareri richiesti per le conferenze dei servizi entro i termini previsti	50%	44%	54%		
03.PSC02	Realizzare le attività di studio e ricerca in collaborazione con l'SNPA	3%	GANTT	100%	EFFICACIA: Stato di avanzamento delle attività	100%	1	100%		
03.RIS01	Realizzare le attività relative ai georischi	5%	Rapporto	50%	EFFICACIA: Percentuale aggiornamento annuale database ITHACA (base=1000)	15%	7%	15%		
			Rapporto	50%	EFFICACIA: Numero di sopralluoghi tecnico-scientifici effettuati su richiesti /programmati (baseline=5)	100%	0	100%		
03.RIS02	Garantire il monitoraggio delle attività estrattive da cave e miniere	4%	Numero	100%	EFFICACIA: Aggiornamento del database: numero di siti minerari inseriti (baseline=5000)	10%	5%	10%		
03.SGP01	Realizzare le attività relative ai progetti comunitari GeoERA	3%	GANTT	34%	EFFICACIA: Rispetto delle milestone previste dal progetto TACTIC	100%	100%	100%		
			GANTT	33%	EFFICACIA: Rispetto delle milestone previste dal progetto MINTELL4EU	100%	100%	0%	Scostamento giustificato	SI
			GANTT	33%	EFFICACIA: Rispetto delle milestone previste dal progetto EUROLITHOS	100%	100%	100%		
03.SGP02	Incrementare il database GEOSITI	3%	Rapporto	100%	EFFICIENZA: Numero di schede inserite rispetto a quelle pervenute (baseline=100)	60%	66%	80%		SI
03.SGP03	Garantire il puntuale aggiornamento dei servizi offerti sul Portale del Servizio Geologico d'Italia	3%	Media	33%	EFFICIENZA: Tempestività nella risposta alle richieste su indirizzo referenti.portalesgi@isprambiente.it di aggiornamento dei contenuti della sezione News: tempo medio (giorni lavorativi) intercorso tra la	2	1,18	1,53		

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso	Modalità di calcolo	Peso KPI	KPI e risultati attesi	Target	Risultati al 30/06	Risultati al 31/12	Esito	delibera n.6/2012 CiVIT
					richiesta e l'aggiornamento dei contenuti (baseline, numero richieste = 20)					
			Media	33%	EFFICIENZA: Tempestività nella risposta alle richieste di utenti esterni su indirizzo portalesgi@isprambiente.it: tempo medio (giorni lavorativi) intercorso tra la richiesta e la risposta all'utente (baseline numero richieste =50)	3	1,89	1		
			Media	34%	EFFICIENZA: Tempestività nella risposta alle richieste interne su indirizzo portalesgi@isprambiente.it di pubblicazione e aggiornamento di servizi OGC: tempo medio (giorni lavorativi) intercorso tra la richiesta e la pubblicazione del servizio (baseline numero richieste = 15)	3	0	1,66		

04. Dipartimento per il monitoraggio e la tutela ambiente e la conservazione della biodiversità

04.ACAM01	Realizzare attività di ricerca applicata per la valutazione dello stato degli ambienti marini e marino-costieri	5%	GANTT	25%	EFFICACIA: Rispetto del crono programma relativo al progetto COPEMAP	90%	50%	90%		
			GANTT	25%	EFFICACIA: Rispetto del crono programma relativo al progetto BARGAIN	100%	79%	100,00%		
			GANTT	25%	EFFICACIA: Rispetto del crono programma relativo al progetto SEA FOREST LIFE	100%	40%	75%	Scostamento giustificato	
			GANTT	25%	EFFICACIA: Rispetto del crono programma relativo al progetto MIRA	100%	30%	30%	Scostamento giustificato	
04.ACAM02	Garantire supporto tecnico-scientifico al MATTM in materia di tutela degli ambienti marini e marino-costieri	5%	Rapporto	50%	EFFICACIA: Rispetto della programmazione interna relativa alle attività relative alla Direttiva Quadro Acque 2000/60/CE	100%	50%	100%		
04.ACAS01	Fornire supporto tecnico-scientifico al MATTM e alle Amministrazioni centrali e territoriali per la definizione e l'attuazione di norme europee e nazionali relative alla tutela delle acque	2%	Rapporto	50%	EFFICACIA: Reporting relativo alla Direttiva Quadro Acque 2000/60/CE incluso WISE-SoE: Richieste evase / richieste pervenute	100%	100%	100%		
			Media	50%	EFFICIENZA: Tempestività nell'evasione delle richieste (giorni medi)	15	5	5		
04.ACAS02	Realizzare le attività relative al WP8000 "Habitat Mapping" nell'ambito del programma COPERNICUS	2%	GANTT	100%	EFFICACIA: Rispetto del GANTT del progetto ASI-ISPRA "Habitat Mapping"	100%	65%	100%		
04.ACAS03	Realizzare le attività previste dal Progetto Operativo Ambiente "Interventi per la tutela del territorio e delle acque", Linea di azione "Interventi per il miglioramento della qualità dei corpi idrici" (POA-Portate)	2%	GANTT	100%	EFFICACIA: Rispetto del GANTT del progetto POA-Portate	100%	25%	100%		
04.ACAS04	Fornire conoscenza e supporto tecnico-scientifico in materia di idromorfologia,	2%	Numero	15%	EFFICACIA: Ore di formazione erogate sull'approccio IDRAIM e derivati	40	5	10	Scostamento giustificato	

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso	Modalità di calcolo	Peso KPI	KPI e risultati attesi	Target	Risultati al 30/06	Risultati al 31/12	Esito	delibera n.6/2012 CiVIT
	meteorologia, e idrologia, comprese le componenti del ciclo idrologico e i suoi estremi (siccità e inondazioni)		GANTT	30%	EFFICACIA: Rispetto GANTT del progetto di gestione e sviluppo interno del SIMM	100%	50%	100%		
			Numero	30%	EFFICACIA: Aggiornamento delle 17 variabili, o layer cartografici, mensili provenienti dal BIGBANG	204	0	204		SI
			Numero	25%	EFFICACIA: Aggiornamento mensile del bollettino siccità	12	6	12		
04.ACAS05	Fornire supporto tecnico-scientifico al MATTM e alle Amministrazioni centrali e territoriali per la definizione e l'attuazione di norme europee e nazionali relative alla gestione del rischio di alluvioni	2%	Rapporto	50%	EFFICACIA: Reporting relativo alla Direttiva Alluvioni 2007/60/CE: Richieste evase / richieste pervenute	100%	100%	100%		
			Media	50%	EFFICIENZA: Tempestiva nell'evasione delle richieste (giorni medi)	15	5	5		SI
04.ACID01	Assicurare, con la raccolta dei dati c/o Regioni e SNPA, lo sviluppo di rapporti periodici e tematici e l'aggiornamento della piattaforma SINTAI assicurando il supporto alle altre strutture dell'Istituto e al MATTM (come da D.Lgs n.152/2006 e s.m.i.).	4%	Rapporto	47%	EFFICACIA: Tabelle numeriche elaborate/richieste di elaborazione pervenute.	100%	100%	100%		SI
			Rapporto	48%	EFFICACIA: Mappe cartografiche elaborate/richieste di elaborazione pervenute.	100%	100%	100%		SI
			Rapporto	5%	EFFICACIA: Realizzazione di sistemi informativi per specifici progetti di ricerca o per attività dell'Ente.	100%	100%	100%		SI
04.ACID01	Garantire supporto tecnico-scientifico al MATTM e alle Amministrazioni centrali e territoriali per la corretta attuazione delle Direttive europee in materia di tutela e risanamento delle acque interne (Direttiva 91/271/CCE, Direttiva 91/676/CEE)	3%	Rapporto	50%	EFFICACIA: Redazione documentazione tecnico-scientifica e pareri tecnici relativi alla Direttiva Reflui (91/271/CEE): documentazione e pareri inviati/documentazione e pareri richiesti	100%	100%	100%		SI
				50%	EFFICACIA: Redazione documentazione tecnico-scientifica e pareri tecnici relativi alla Direttiva Nitrati (91/676/CEE): documentazione e pareri inviati/documentazione e pareri richiesti	100%	100%	100%		SI
04.AMC01	PERFORMFISH: Sviluppare un sistema innovativo di Benchmarking basato su indicatori (KPIs) per la valutazione delle performance e della sostenibilità ambientale dell'acquacoltura mediterranea europea (pesci)	3%	Rapporto	50%	EFFICACIA: Numero di Key Performances Indicators (KPIs) per i quali sono trasmessi dati dalle aziende/numero totale di KPIs richiesti (base: n=55 indicatori)	90%	75%	90%		
			Rapporto	50%	Efficacia: rispetto delle milestones previste per crono programma dei progetto di ricerca (progetto PerformFISH).	90%	50%	75%	Scostamento giustificato	
04.AMC02	Sviluppare attività di ricerca applicata all'acquacoltura sostenibile e alla valutazione di impatti	2%	GANTT	100%	Efficacia: rispetto delle milestones previste per crono programma dei progetto di ricerca (progetto AGER-SUSHIN).	100%	50%	100%		
04.AMC03	Sviluppare metodi e prodotti per la pianificazione dello spazio marino e l'identificazione aree marine vocate per l'acquacoltura (AZA)	2%	Rapporto	50%	Efficacia: rispetto delle milestones previste per crono programma (progetto MSP- AZA LAZIO).	100%	50%	100%		
			Rapporto	50%	Efficacia: rispetto delle milestones previste per crono programma (progetto MSP- AZA CAMPANIA).	100%	100%	100%		
04.BIO01	Assicurare l'efficace ed efficiente collaborazione interfunzionale con riferimento alle attività VIA-VAS	5%	Media	50%	Efficienza: Tempo medio di risposta alle richieste via iride provenienti da VAL-ASI (in giorni)	5	3,14	2,48		
			Rapporto	50%	Efficacia: Rapporto tra contributi forniti e richieste pervenute	80%	100%	98,60%		

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca AmbientaleSistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso	Modalità di calcolo	Peso KPI	KPI e risultati attesi	Target	Risultati al 30/06	Risultati al 31/12	Esito	delibera n.6/2012 CiVIT
04.CFL01	Garantire il supporto tecnico-scientifico in materia di conservazione e gestione sostenibile della biodiversità e degli habitat terrestri e per la gestione dei rischi ambientali connessi all'utilizzo degli OGM	3%	Rapporto	50%	EFFICIENZA: Tempestività nella formulazione di documenti e pareri resi entro 25 giorni dalla ricezione / su documenti e pareri richiesti (baseline=25 richieste)	100%	100%	79,70%	Scostamento giustificato	SI
			Rapporto	50%	EFFICACIA: Pareri e rapporti tecnici resi / pareri e rapporti tecnici richiesti (baseline=25 richieste)	100%	100%	100%		
04.CFL02	Assicurare attività di reporting e disseminazione in materia di agricoltura, selvicoltura, sicurezza alimentare e conservazione della biodiversità	4%	Numero	20%	QUANTITÀ: Pubblicazione di rapporti ISPRA	2	1	3		SI
			Rapporto	80%	QUANTITÀ: Aumento percentuale annuo del numero degli accessi alle pagine web sul tematismo "Biodiversità" sul portale ISPRA rispetto agli accessi dell'anno precedente	15%	25,24%	14,6%	Scostamento giustificato	
04.AVM01	Garantire la piena attuazione delle attività progettuali nazionali ed internazionali in materia di avifauna migratrice	2%	GANTT	10%	EFFICACIA: Rispetto delle milestone previste dal progetto LIFE Egyptian Vulture	70%	100%	100%		
			Rapporto	14%	EFFICIENZA: percentuale deliverables resi entro le scadenze previste dal crono programma LIFE Egyptian Vulture	80%	100%	87%		
			GANTT	10%	EFFICACIA: Rispetto delle milestone previste dal progetto LIFE AQUILA a-LIFE	70%	70%	100%		
			Rapporto	14%	EFFICIENZA: percentuale deliverables resi entro le scadenze previste dal crono programma AQUILA a-LIFE	80%	100%	100%		
			GANTT	10%	EFFICACIA: Rispetto delle milestone previste dal progetto LIFE FALKON	70%	50%	70%		
			Rapporto	14%	EFFICIENZA: percentuale deliverables resi entro le scadenze previste dal crono programma LIFE FALKON	80%	80%	100%		
			GANTT	4%	EFFICACIA: Rispetto delle milestone previste dal progetto IZS Venezia	100%	N.D.	100%		
			Rapporto	14%	EFFICIENZA: percentuale deliverables resi entro le scadenze previste dal crono programma LIFE PONDERAT	80%	100	100%		
04.AVM02	Fornire i contributi all'aggiornamento delle banche dati italiana ed europea sull'avifauna migratrice	2,50%	Rapporto	40%	EFFICACIA: Aggiornamento della banca dati inanellamento italiana e contributo alla banca dati Europea EURING Data Bank (baseline=108.000 record)	100%	156%	217%		
			Rapporto	60%	EFFICIENZA: Tempestività nella acquisizione, nella banca dati nazionale, dei nuovi dati di inanellamento trasmessi dagli inanellatori entro 60 giorni dalla ricezione	80%	96%	98%		
04.AVM03	Garantire supporto tecnico-scientifico al MATTM e ad altri Enti ed Amministrazioni in materia di conservazione e gestione degli uccelli e degli habitat	2,50%	Rapporto	20%	EFFICACIA: Pareri e rapporti tecnici resi al MATTM e ad altri Enti ed Amministrazioni(baseline=100 richieste)	100%	143%	238%		
			Rapporto	40%	EFFICIENZA: Tempestività nella formulazione di pareri e rapporti tecnici resi entro 30 giorni dalla ricezione / pareri e rapporti richiesti	80%	N.P.	95%		
			GANTT	40%	EFFICACIA: Rispetto delle milestone previste dal cronoprogramma della convenzione MATTM Direttive Internazionali	80%	N.D.	100%		
04.CFN01	Garantire la piena attuazione delle attività progettuali nazionali ed internazionali in	4%	GANTT	34%	EFFICACIA: Rispetto delle attività previste per il Piano di azione LUPO 2018-2020	60%	50%	100%		

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso	Modalità di calcolo	Peso KPI	KPI e risultati attesi	Target	Risultati al 30/06	Risultati al 31/12	Esito	delibera n.6/2012 CiVIT
	materia di conservazione e gestione del patrimonio faunistico		GANTT	34%	EFFICACIA: Rispetto delle milestone previste dal progetto LIFE 17 PERDIX	100%	40%	90%	Scostamento giustificato	
			GANTT	33%	EFFICACIA: Rispetto delle milestone previste dal cronoprogramma del progetto MATTM-IAS	80%	50%	100%		
04.CFN02	Fornire supporto tecnico-scientifico in materia faunistica	3%	Rapporto	70%	EFFICIENZA: Tempestività nella formulazione di pareri e rapporti tecnici resi entro 30 giorni dalla ricezione / pareri e rapporti richiesti (baseline=740 richieste)	70%	97,60%	92,20%		
			Rapporto	30%	EFFICACIA: Pareri e rapporti tecnici resi / pareri e rapporti tecnici richiesti (baseline=740 richieste)	80%	380	100%		
04.CGE01	Garantire la piena attuazione delle attività progettuali nazionali ed internazionali in materia di genetica della conservazione	3,50%	GANTT	50%	EFFICACIA: Rispetto delle attività previste per il monitoraggio genetico dei grandi carnivori	90%	45	100%		
			GANTT	50%	EFFICACIA: Rispetto delle attività di identificazione genetica a supporto della Commissione scientifica CITES 2019-2020	100%	50	100%		
04.CGE02	Sviluppare attività di ricerca, controllo e monitoraggio nel campo della genetica della conservazione migliorando l'efficacia dell'azione conoscitiva e divulgativa del laboratorio	3,50%	Rapporto	100%	EFFICACIA: Rispetto degli obiettivi previsti nel piano del Sistema Gestione Qualità. (Target realizzati / target totali)	100%	50	100%		
04.EPD01	Garantire la piena attuazione delle attività progettuali nazionali ed internazionali in materia di epidemiologia della fauna	1%	GANTT	100%	EFFICACIA: Rispetto del cronoprogramma delle attività di prevenzione e controllo della peste suina africana previste.	90%	100%	100%		
04.EPD02	Gestire le collezioni zoologiche ISPRA di Ozzano a supporto della conservazione della biodiversità animale	1,50%	Rapporto	100%	EFFICACIA: Percentuale dei parametri stabili o in miglioramento rispetto alla performance media dei due anni precedenti: 1. % di reperti registrati entro 2 mesi dalla consegna 2. n. reperti tassidermizzati nell'anno; 3. n. interventi disinfestazione nell'anno 4. n. interventi di controllo dello stato delle collezioni storiche; 5. n di prestiti+visite didattiche+consultazioni scientifiche (somma di valori normalizzati).	60%	40%	80%		
04.EPD03	Garantire il monitoraggio delle popolazioni e dei trend dell'avifauna acquatica mediante il coordinamento nazionale del progetto IWC	1,50%	Rapporto	100%	EFFICACIA: Attività realizzate nel corso dell'anno 1. Regolarità delle comunicazioni annuali alla rete di rilevamento 2. azioni formative e/o per il reclutamento 3. azioni di reportistica e utilizzo dei dati in archivio, pubblicazioni 4. attività di monitoraggio sul campo	75%	50%	68%	Scostamento giustificato	
04.EPD04		3%	GANTT	40%	EFFICACIA: Rispetto delle milestone di progetto	100%	100%	100%		
			Rapporto	30%	EFFICACIA Rapporti tecnici resi entro 30 giorni dalla richiesta	90%	100%	100%		

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso	Modalità di calcolo	Peso KPI	KPI e risultati attesi	Target	Risultati al 30/06	Risultati al 31/12	Esito	delibera n.6/2012 CiVIT
	Garantire il presidio delle attività relative alla MSFD in tema di patrimonio avifaunistico nazionale e unionale		Rapporto	30%	EFFICACIA Numero di campagne realizzate da personale ISPRA su quelle programmate	100%	70%	95%		
04.CIT01	Realizzare le attività di ricerca in materia di uso sostenibile del patrimonio ittico e risorse acquatiche marine	2%	GANTT	60%	EFFICACIA : Rispetto del crono programma previsto dal progetto HARMONY	100%	60%	100%		
			GANTT	40%	EFFICACIA: Rispetto del crono programma previsto dal progetto MED PLASTIC BUSTER	100%	100%	100%		
04.CIT02	Fornire supporto tecnico-scientifico alle attività di monitoraggio della MSFD	3%	GANTT	70%	EFFICACIA: Rispetto del POA relativo alle attività MSFD sotto la responsabilità dell'Area (Descrittori 2, 3, 4) ed ai contributi forniti dall'area a supporto Descrittori 1, 6, 10)	100%	100%	100%		
			GANTT	30%	EFFICACIA: Rispetto del crono programma [GANTT interno] previsto dal progetto MEDREGION	100%	100%	80%	Scostamento giustificato	
04.CIT03	Produrre elaborati scientifici e report tecnici nell'ambito delle attività di ricerca finalizzata e supporto tecnico-scientifico alle attività istituzionali	2%	GANTT	30%	EFFICACIA: Rispetto del cronoprogramma [GANTT interno] relativo alla produzione di elaborati scientifici e tecnici	100%	100%	100%		
			Numero	70%	Numero di manoscritti sottomessi a riviste scientifiche indicizzate (e.g. SCOPUS, ISI WoS) in relazione ai temi di ricerca finalizzata al supporto tecnico-scientifico alle attività istituzionali	4	12	16		
04.HBT01	Realizzare le attività finalizzate all'istituzione e gestione delle Aree Marine Protette	5%	GANTT	50%	EFFICACIA: Rispetto del piano di lavoro per le istruttorie delle nuove Aree Marine Protette	100%	100%	100%		
			GANTT	50%	EFFICACIA: Rispetto del piano di lavoro per la revisione delle Aree Marine Protette già istituite	100%	100%	100%		
04.HBT02	Fornire consulenza tecnico scientifica in materia di AMP, tutela di specie e habitat marini, biodiversità, gestione integrata della zona costiera e accordi internazionali per la conservazione della biodiversità in funzione dell'uso sostenibile delle risorse	2%	Rapporto	50%	EFFICIENZA: Pareri resi entro 30 giorni dalla richiesta	80%	92%	73,70%		SI
			Rapporto	50%	EFFICACIA: Pareri resi / pareri richiesti (baseline=70 richieste)	100%	100%	100%		SI
04.SOST01	Assicurare la raccolta dei dati sugli habitat e gli ecosistemi italiani, la loro elaborazione, valutazione e diffusione.	2%	Rapporto	45%	TEMPESTIVITA': Tempo di erogazione dei dati di Carta della Natura: N. richieste trattate entro 5 giorni dalla ricezione su N. totale richieste ricevute (valore minimo richieste pari a 200)	100%	100%	100%		SI
			Numero	45%	ACCESSIBILITA': Utilizzo ed erogazione dei dati prodotti dal sistema informativo Carta della Natura: numero di richieste pervenute/anno (valore minimo richieste pari a 200)	200	131	236		
04.SOST02	Sviluppare strumenti e metodi per il monitoraggio degli habitat, delle specie e delle pressioni.	2%	GANTT	10%	EFFICACIA: Rispetto del GANTT del Progetto Speciale Funghi	55%	45%	100%		
			Numero	50%	EFFICACIA: implementazione dell'Archivio degli habitat tutelati dalla Direttiva 92/43/CEE: punti inseriti (baseline=100)	2	60	105		
			Rapporto	15%	EFFICACIA: N survey (Macro e mega fauna marina e Floating marine litter) elaborati / N survey effettuati	70%	80%	84%		

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso	Modalità di calcolo	Peso KPI	KPI e risultati attesi	Target	Risultati al 30/06	Risultati al 31/12	Esito	delibera n.6/2012 CIVIT
			Numero	15%	EFFICACIA: implementazione del database (archivio dati) relativo al monitoraggio dei Macro e mega fauna marina nel Mediterraneo: N survey effettuati	100	7	19	Scostamento giustificato	
			Numero	20%	QUANTITA': Prodotti realizzati su monitoraggio di fauna marina e floating litter (comunicazioni, report, pubblicazioni)	2	4	6		
04.SOST03	Garantire il supporto tecnico-scientifico per l'attuazione della normativa sulle aree protette terrestri (L. 394/1991 e leggi di recepimento regionali) e organizzazione e divulgazione dei dati forniti dalle amministrazioni competenti	2%	Rapporto	70%	EFFICACIA: Rispetto delle scadenze delle richieste pervenute dal MATTM per le funzioni e i servizi tecnici previsti dal DM 58 del 1 marzo 2018	100%	50%	100%		
			Rapporto	15%	EFFICACIA: Rispetto della scadenza richiesta dall'Agenzia Europea per l'aggiornamento della banca dati CDDA (Common data on Designated Areas)	100%	100%	100%		
			Rapporto	15%	EFFICACIA: Rispetto della scadenza richiesta da SINANET per l'aggiornamento dell'Indicatore per ADA sulle aree protette terrestri	70%	40%	100%		
04.SOST04	Garantire il supporto al MATTM per l'attuazione del PAN per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (DM 24/1/2014, DM 10/3/2015, DM 15/7/2015), definiti in base al D.lgs 150/2012 che attua la dir. 2009/128/CE	2%	GANTT	90%	EFFICACIA: Rispetto del GANTT previsto dalla convenzione MATTM/ISPRA per la sperimentazione delle misure del PAN per la tutela della biodiversità nelle aree protette e siti natura 2000	100%	80%	100%		
			Rapporto	10%	EFFICACIA: Analisi dei Piani di gestione e/o misure di conservazione definite dalle Regioni per la verifica dell'attuazione del PAN nei Siti Natura 2000 e nelle aree protette per il popolamento dell'indicatore previsto dal DM 15/7/2015 (deadline=100 piani e/o misure eventualmente adottate dalle Regioni)	100%	0%	100%		
04.SOST05	Partecipazione al Progetto LIFE NATURA "STREAMS" per la tutela della trota mediterranea (Salmo cetti) nelle aree protette e Siti Natura 2000 – LIFE18 NAT/IT/000931	2%	GANTT	100%	EFFICACIA: Rispetto del GANTT del progetto LIFE "STREAMS"	100%	80%	100%		
04.SOST06	Realizzare le attività relative al WP5000 "Habitat Mapping" nell'ambito del programma COPERNICUS	2%	GANTT	100%	EFFICACIA: Rispetto del GANTT del progetto ASI-ISPRA "Habitat Mapping"	100%	N.P.	90%	Scostamento giustificato	
04.BIO01	Assicurare l'efficace ed efficiente collaborazione interfunzionale con riferimento alle attività VIA-VAS	5%	Media	50%	Efficienza: Tempo medio di risposta alle richieste via iride provenienti da VAL-ASI (in giorni)	5	3,14	2,48		
			Rapporto	50%	Efficacia: Rapporto tra contributi forniti e richieste pervenute	80%	100%	98,60%		
05. Dipartimento per il personale e gli affari generali										
05.BIL01	Ottimizzare le procedure amministrative	14%	Rapporto	20%	Revisione della procedura della gestione delle fidejussioni in modalità informativa con inclusione delle nuove disposizione ex D.lgs. 50/2016	100%	50%	100%		

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso	Modalità di calcolo	Peso KPI	KPI e risultati attesi	Target	Risultati al 30/06	Risultati al 31/12	Esito	delibera n.6/2012 CiVIT
			Rapporto	20%	Emissione di procedura per la identificazione delle Disposizioni a firma del DSG	100%	30%	100%		
			GANTT	40%	Revisione del regolamento di contabilità: completamento della parte giuridico-normativa	100%	70%	100%		SI
			Numero	20%	Organizzazione ed espletamento di sessioni formative in materia di bilancio, contabilità e missioni, per il personale di supporto amministrativo e uffici di segreteria	5	1	5		
05.DIRO2	Garantire la progettazione, l'informazione e la divulgazione di iniziative finalizzate alla promozione di comportamenti sostenibili nell'ambito del programma di intervento dell'Energy Manager dell'Istituto	5%	Rapporto	70%	Monitoraggio degli atti di programmazione in materia di acquisizione di lavori, beni e servizi ed elaborazione di eventuali azioni correttive. Redazione di report trimestrali	4	2	4		
			GANTT	30%	Attuazione del piano di azione triennale di Energy management	100%	20%	80%		SI
05.ECO01	Garantire con regolarità, efficienza ed efficacia l'attività gestionale relativa a paghe e contributi	14%	Boolean	20%	Riliquidazione del personale cessato (Y/N)	Y	Y	Y		
			Boolean	20%	Sistemazione massiva degli estratti conto previdenziali (Y/N)	Y	Y	Y		
			Boolean	10%	Recupero somme INPS (Y/N)	Y	Y	Y		
			Boolean	20%	Ridefinizione delle anzianità di fascia (Y/N)	Y	Y	Y		SI
			Boolean	5%	Consolidamento dell'anagrafica dell'applicativo paghe (Y/N)	Y	Y	Y		
			Boolean	25%	Razionalizzazione della confluenza dati da JPers al conto annuale (Y/N)	Y	N	Y		
05.GAR01	Promuovere strumenti volti ad aumentare il benessere organizzativo e la qualità del lavoro anche attraverso l'individuazione di specifici percorsi formativi.	7%	Numero	100%	Predisposizione programmi formativi specifici in materia di acquisizioni di beni e servizi, per il personale di supporto amministrativo dei CRA	5	6	6		SI
05.GAR02	Assicurare l'efficiente espletamento delle procedure a trattativa diretta	7%	Media	100%	Tempo medio intercorso tra richiesta della struttura e avvio della procedura	7	0,7	0,83		SI
05.GIU01	Ottimizzare le procedure amministrative al fine di rendere più snelli e tempestivi i processi e più efficaci i loro input	7%	Numero	100%	Controlli mensili di legittimità/congruenza nello svolgimento delle attività in telelavoro e in smart working	12	6	12		
05.GIU02	Promuovere strumenti volti alla valorizzazione delle risorse umane	7%	Numero	30%	Grado di copertura delle attività formative del personale (numero di dipendenti che hanno seguito almeno un'attività formativa nell'anno/totale dei dipendenti in servizio)	20%	87%	96,39%		
			Numero	20%	N. di dipendenti che hanno iniziato almeno un'attività formativa in corso d'anno di rafforzamento delle competenze digitali /N. dei dipendenti in servizio	2%	27%	97%		
			Numero	50%	N. di dipendenti in lavoro agile, telelavoro e part-time / N. totale dei dipendenti in servizio	40%	98%	98%		
05.INF01	Efficientare l'infrastruttura IT	7%	Boolean	30%	Migrazione server di posta elettronica: incremento dello spazio disponibile delle caselle individuali da 6 a 20 giga (Y/N)	Y	Y	Y		
			Boolean	30%	Implementazione e collaudo dell'applicativo individuato per la sostituzione di IRIDE (Y/N)	Y	N	20%	Scostamento giustificato	

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso	Modalità di calcolo	Peso KPI	KPI e risultati attesi	Target	Risultati al 30/06	Risultati al 31/12	Esito	delibera n.6/2012 CiVIT
			Rapporto	10%	Sostituzione e dismissione delle macchine operanti sotto Windows 7 (baseline = 200)	100%	90%	72,50%	Scostamento giustificato	
			Boolean	10%	Potenziamento del collegamento della rete di Ozzano dell'Emilia (Y/N)	Y	N	Y		
05.INFO2	Assicurare il supporto all'utenza interna	8%	Rapporto	10%	Formazione sul nuovo applicativo che sostituirà Iride. (Baseline= 7 eventi formativi)	100%	20%	20%	Scostamento giustificato	
			Numero	30%	Migrazione dei server a windows 2019. Numero server migrati	15	5%	15		
			Numero	20%	Integrazione dei servizi con SPID in ISPRA. Servizi implementati	1	0	0	Scostamento giustificato	
			Numero	25%	Cyber risk management : applicazioni verso utenti esterni gestite	4	0	2	Scostamento giustificato	
			Numero	15%	Pubblicazioni in riuso di applicazioni sviluppate ad hoc da ISPRA	4	2	2	Scostamento giustificato	
05.PPA01	Riorganizzare ed efficientare le infrastrutture	4%	Rapporto	100%	Partecipazione al tavolo tecnico per la redazione del regolamento di gestione di aree comuni dell'ex Complesso Roosevelt	100%	100%	100%		
05.PVE01	Riorganizzare ed efficientare le infrastrutture	6%	GANTT	100%	Avvio operativo della nuova sede della Piattaforma territoriale di Venezia - Chioggia	100%	50%	100%		
05.SAG01	Perseguire l'efficienza dei procedimenti amministrativi con particolare riguardo alla riduzione dei costi	5%	Rapporto	100%	Attuazione di processi di accorpamento dei contratti per servizi di manutenzione	100%	70%	70%	Scostamento giustificato	
05.SAG02	Riorganizzare ed efficientare le infrastrutture	4%	GANTT	25%	Realizzazione nuovi sistemi multimediali sale conferenze ISPRA sedi di Roma, (Sala Consiglio Nazionale SNPA, Sala CdA, Sala DG, Sala Presidenza). Rispetto del piano di lavoro	100%	80%	90%	Scostamento giustificato	
			GANTT	50%	Avvio attività di razionalizzazione dei depositi/magazzini/autorimesse dell'Istituto, con contestuale rilascio del magazzino di Via Paolo di Dono	100%	50%	100%		
			Boolean	10%	Predisposizione progetto per ottenimento CPI presso magazzini di Via del Trullo (Y/N)	Y	Y	Y		
			Boolean	15%	Predisposizione documentazione tecnica per procedura di gara per la gestione dei rifiuti prodotti presso le sedi dell'Istituto sul territorio nazionale. (Y/N)	Y	N	Y		
05.SAG03	Gestire efficacemente la M/N Astrea (cfr. Carta dei servizi ISPRA)	5	Rapporto	100%	Rispetto del livello di servizio indicato nella Carta dei Servizi. Indicatori in target su indicatori totali	100%	100%	100%		
07. Centro Nazionale per le crisi, le emergenze ambientali e il danno										
07.CSA01	Migliorare l'efficacia e l'efficienza del modello funzionale di risposta dell'Istituto alle crisi e emergenze ambientali anche attraverso lo svolgimento di esercitazioni	5%	Numero	100%	Predisposizione schede di esercitazione.	1	0	1		

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso	Modalità di calcolo	Peso KPI	KPI e risultati attesi	Target	Risultati al 30/06	Risultati al 31/12	Esito	delibera n.6/2012 CiVIT
07.CSA02	Rafforzare la capacità di risposta del personale	5%	Numero	100%	Eventi formativi predisposti	1	1	1		
07.CSA03	Realizzare gli strumenti da utilizzare nello schema di previsione degli eventi	8%	Numero	100%	Bollettino di previsione dello stato del mare	223	178	361		SI
07.CSA04	Realizzare prodotti operativi basati sui dati di Earth Observation	7%	Numero	100%	predisposizione/aggiornamento schede progettuali	4	6	4		
07.ETF01	Migliorare l'efficacia e l'efficienza del modello funzionale di risposta dell'Istituto alle crisi e emergenze ambientali anche attraverso lo svolgimento di esercitazioni	5%	Numero	100%	Predisposizione schede di esercitazione	1	0	1		
07.ETF02	Garantire il supporto tecnico-operativo al MATTM e al SNPA in situazioni di criticità ambientale	15%	Rapporto	100%	rapporto tra numero pareri predisposti e numero pareri procedibili richiesti (baseline=8)	75%	100%	100%		
07.ETF03	Rafforzare la capacità di risposta del personale	5%	Numero	100%	Eventi formativi coordinati	1	1	1		
07.EMA01	Migliorare l'efficacia e l'efficienza del modello funzionale di risposta dell'Istituto alle crisi e emergenze ambientali anche attraverso lo svolgimento di esercitazioni	5%	Numero	100%	Predisposizione schede di esercitazione	1	0	2		
07.EMA02	Rafforzare la capacità di risposta del personale	5%	Numero	100%	Eventi formativi coordinati	1	1	1		
07.EMA03	Contribuire per gli aspetti ambientali alla sicurezza delle operazioni in mare (Decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 145)	15%	Rapporto	100%	rapporto tra numero pareri predisposti e numero pareri procedibili richiesti (baseline=8)	95%	100%	100%		
07.DAN01	Migliorare le procedure volte a garantire il supporto tecnico al MATTM	25%	Rapporto	20%	EFFICACIA: Rapporto tra gli elaborati per costituzione di parte civile predisposti nell'anno sulla base dell'acquisizione del contributo delle Agenzie ai sensi della delibera SNPA n. 58/2019 e quelli oggetto di incarico per i quali la data di apertura del dibattimento è precedente il 31 dicembre di tale anno.(richieste in entrata nell'anno 2019 con udienza precedente il 31 dicembre = 17)	100%	100%	100%		SI
			Rapporto	20%	EFFICACIA: Rapporto tra le istruttorie relative a casi "extra-giudiziali" attivate nell'ambito del sistema SNPA ai sensi della delibera SNPA n. 58/2019 entro 15 gg dalla ricezione dell'incarico e il totale degli incarichi "extra-giudiziali" pervenuti nell'anno di riferimento, con l'esclusione degli incarichi pervenuti dopo il giorno 15 dicembre. (richieste attivate nell'anno 2019 = 6)	100%	100%	100%		SI
			Numero	30%	EFFICACIA: Numero di elaborati relativi a valutazioni definitive del danno ambientale prodotti nell'anno di riferimento. (elaborati di valutazioni definitive prodotti nell'anno 2019 = 18)	15	11	21		SI

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso	Modalità di calcolo	Peso KPI	KPI e risultati attesi	Target	Risultati al 30/06	Risultati al 31/12	Esito	delibera n.6/2012 CiVIT
			Numero	30%	EFFICACIA: Numero di eventi formativi (incontri, workshop, corsi ecc.) realizzati per il sistema agenziale in materia di danno ambientale ai sensi della delibera SNPA n. 58/2019	6	1	8		SI

08. Centro Nazionale per la rete nazionale dei laboratori

08.BIO01	Mantenere la certificazione dell'Area Biologia ai sensi della ISO 9001:2015	8%	Boolean	100%	EFFICACIA: Superamento dell'audit interno (Y/N)	Y		Y		
08.BIO02	Garantire l'efficacia delle attività analitiche svolte	8%	Rapporto	100%	EFFICACIA Percentuale di rapporti di analisi emessi rispetto al numero di campioni lavorabili (baseline=50)	90%	0%	99%		SI
08.BIO03	Realizzare le attività connesse ai progetti di ricerca	8%	Numero	100%	EFFICACIA Numero di rapporti e deliverables consegnati (baseline=3)	100%	100%	100%		
08.CHI01	Mantenere la certificazione dell'Area Chimica ai sensi della ISO 9001:2015	8%	Boolean	100%	EFFICACIA: Superamento dell'audit interno (Y/N)	Y		Y		
08.CHI02	Garantire l'efficacia delle attività analitiche svolte	8%	Rapporto	100%	EFFICACIA Percentuale di rapporti di analisi emessi rispetto al numero di campioni lavorabili (baseline=100)	90%	63%	91,6%		SI
08.ECO01	Mantenere la certificazione dell'Area Ecotossicologia ai sensi della ISO 9001:2015	8%	Boolean	100%	EFFICACIA: Superamento dell'audit interno (Y/N)	Y		Y		
08.ECO02	Garantire l'efficacia delle attività analitiche svolte	8%	Rapporto	100%	EFFICACIA Percentuale di rapporti di analisi emessi rispetto al numero di campioni lavorabili (baseline=20)	90%	37%	86,73%		SI
08.FIS01	Mantenere la certificazione dell'Area Fisica ai sensi della ISO 9001:2015	8%	Boolean	100%	EFFICACIA: Superamento dell'audit interno (Y/N)	Y		Y		
08.FIS02	Garantire l'efficacia delle attività analitiche svolte	8%	Rapporto	100%	EFFICACIA Percentuale di rapporti di analisi emessi rispetto al numero di campioni lavorabili (baseline=20)	90%	32%	96,43%		SI
08.LAB01	Assicurare l'efficace ed efficiente collaborazione interfunzionale con riferimento alle attività VIA-VAS	4%	Media	50%	EFFICIENZA: Tempo medio di risposta alle richieste via iride provenienti da VAL-ASI (in giorni)	5	100%	5		
			Rapporto	50%	EFFICACIA: Rapporto tra contributi forniti e richieste pervenute	80%	100%	100%		
08.MTR01	Mantenere la certificazione dell'Area Metrologia ai sensi della ISO 9001:2015 e degli accreditamenti	8%	Boolean	100%	EFFICACIA: Superamento dell'audit interno (Y/N)	Y		Y		
08.MTR02	Garantire l'efficacia delle attività analitiche svolte	8%	Rapporto	100%	EFFICACIA Percentuale di rapporti di analisi emessi rispetto al numero di campioni lavorabili (baseline=100)	90%	72%	98%		SI

Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso	Modalità di calcolo	Peso KPI	KPI e risultati attesi	Target	Risultati al 30/06	Risultati al 31/12	Esito	delibera n.6/2012 CIVIT
09. Centro Nazionale dei rifiuti e dell'economia circolare										
09.RIF01	Garantire il popolamento degli indicatori relativi alla produzione, raccolta differenziata e gestione dei rifiuti urbani	20%	Rapporto	100%	EFFICACIA: indicatori aggiornati/indicatori da aggiornare	90%	0%	100%		
09.RIF02	Garantire il popolamento degli indicatori relativi alla produzione, e gestione dei rifiuti speciali	25%	Rapporto	100%	EFFICACIA indicatori aggiornati/indicatori da aggiornare	90%	100%	100%		
09.RIF03	Supportare il MATTM e le Amministrazioni pubbliche attraverso la formulazione di pareri tecnici in materia di rifiuti (classificazione, normativa di settore, tecnologie applicate)	20%	Rapporto	50%	EFFICIENZA rapporto fra le richieste assegnate entro 30gg e quelle pervenute	100%	100%	100%		SI
			Rapporto	50%	EFFICACIA rapporto fra le richieste pervenute e le risposte formulate	85%	83%	85,19%		SI
09.RIF04	Assicurare l'efficace ed efficiente collaborazione interfunzionale con riferimento alle attività VIA-VAS	5%	Media	50%	Efficienza: Tempo medio di risposta alle richieste via iride provenienti da VAL-ASI (in giorni)	5	-	1		
			Rapporto	50%	Efficacia: Rapporto tra contributi forniti e richieste pervenute	80%	100%	96%		
09.RIF05	Garantire il popolamento degli indicatori relativi ai costi (consuntivo) di gestione dei servizi di igiene urbana	10%	Rapporto	100%	EFFICACIA indicatori aggiornati/indicatori da aggiornare (baseline=8)	80%	0%	100%		
09.RIF06	Realizzare le attività previste dalla Convenzione MATTM / RIN	20%	GANTT	100%	EFFICACIA: rispetto delle milestone previste nel Piano Operativo di Dettaglio	80%	24%	80%		
10. Centro Nazionale per la caratterizzazione ambientale, la protezione fascia costiera e l'oceanografia operativa										
10.COS01	Assicurare l'efficace ed efficiente collaborazione interfunzionale con riferimento alle attività VIA-VAS	5%	Media	50%	Efficienza: Tempo medio di risposta alle richieste via iride provenienti da VAL-ASI (in giorni)	10	6	5		
			Rapporto	50%	Efficacia: Rapporto tra contributi forniti e richieste pervenute	80%	80%	100%		
10.COS02	Garantire le attività istituzionali in materia di valutazione del rischio ecologico in aree marino-costiere anche attraverso l'applicazione di metodologie ecotossicologiche e analisi del plancton	6%	Numero	30%	Circuiti di interconfronto sui protocolli di ecotossicologia definiti	2	1	2		
			Rapporto	20%	Laboratori: capacità di evasione delle richieste di analisi provenienti da soggetti pubblici e privati oltre quelli previsti dai progetti di ricerca (baseline=numero campioni 200)	95%	50%	95%		
			GANTT	10%	MSFD Rispetto del POA relativo al Descrittore 1 sottoprogramma habitat pelagici	100%	50%	100%		
			GANTT	10%	Organizzazione del convegno biennale di ecotossicologia	100%	50%	100%		

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso	Modalità di calcolo	Peso KPI	KPI e risultati attesi	Target	Risultati al 30/06	Risultati al 31/12	Esito	delibera n.6/2012 CiVIT
			GANTT	30%	Osservatorio Esperto: Individuazione delle tematiche prioritarie, analisi e raggruppamento dei dati provenienti dalle regioni costiere in applicazione del DM 173/2016 Confronto con il contesto internazionale (Gruppo scientifico IMO, London Convention/Protocol) ed organizzazione del relativo workshop (Science day)	95%	65%	95%		
10.COS03	Garantire la piena attuazione delle attività progettuali nazionali ed internazionali in materia di difesa del mare e tutela degli ambienti costieri e marini	6%	GANTT	20%	EFFICACIA: Rispetto delle attività previste per il progetto GEREMIA	100%	50%	100%		
			GANTT	30%	EFFICACIA: Rispetto delle attività previste per il progetto DEMOPIOLIS	100%	80%	100%		
			GANTT	20%	EFFICACIA: Rispetto delle attività previste per il progetto MITICAOLBIA	100%	40%	100%		
			GANTT	15%	EFFICACIA: Rispetto delle attività previste per il progetto "Porto di Ancona"	100%	60%	100%		
			GANTT	15%	EFFICACIA: Rispetto delle attività previste per il progetto "SE.D.RI.PORT"	100%	80%	100%		
10.COS04	Garantire la piena attuazione delle attività progettuali nazionali ed internazionali in materia di economia circolare	5%	GANTT	50%	EFFICACIA: Rispetto delle attività previste per il progetto "SEDITERRA"	100%	80%	100%		
			GANTT	50%	EFFICACIA: Rispetto delle attività previste per il progetto "GRRinPort"	100%	50%	100%		
10.COS05	Assicurare il presidio sulle attività del SiAM	5%	GANTT	80%	EFFICACIA: Rispetto del piano operativo di dettaglio (installazione strumentazione)	80%	40%	100%		
			Media	20%	EFFICIENZA: Tempo medio (espresso in ore) per la redazione dei report relativi agli eventi	100	0	100		
10.COS06	Garantire la piena attuazione delle attività progettuali nazionali ed internazionali in materia di difesa di tutela degli ambienti costieri e marini in rapporto agli effetti indotti dal cambiamento climatico	5%	GANTT	100%	EFFICACIA: Rispetto delle attività previste per il progetto CHANGE WE CARE	100%	50%	100%		
10.ANTR01	Supportare il MATTM nelle attività istruttorie inerenti la movimentazione dei fondali marini in aree interne ai SIN	10%	Media	20%	EFFICIENZA: Tempo medio di risposta alle richieste via iride provenienti da MATTM (in giorni)	30	29	27,6		SI
			Rapporto	80%	EFFICACIA: Rapporto tra pareri forniti e richieste pervenute (baseline=25)	100%	100%	100%		SI
10.ANTR02	Garantire la piena attuazione delle attività progettuali nazionali ed internazionali in materia di valutazione degli impatti antropici	7%	GANTT	25%	EFFICACIA: Rispetto dei tempi previsti dal crono programma delle attività del progetto P0020412 - SAPEI	80%	80%	84%		
			GANTT	25%	EFFICACIA: Rispetto dei tempi previsti dal crono programma delle attività del progetto POANTR02 - AdSP Mar Tirreno Centro Settentrionale- Porto di Civitavecchia	100%	75%	75%	Scostamento giustificato	SI
			GANTT	25%	EFFICACIA: Rispetto dei tempi previsti dal crono programma delle attività del progetto P0022033 - Porto di Milazzo.	80%	100%	100%		
			GANTT	25%	EFFICACIA: Rispetto dei tempi previsti dal crono programma delle attività del progetto POANTR03 - INVITALIA - SIN BAGNOLI-COROGLIO	100%	100%	100%		
10.CLM01	Realizzare le attività di monitoraggio dello stato fisico del mare attraverso il ripristino	12%	GANTT	50%	EFFICACIA: Rispetto dei tempi previsti dal crono programma delle attività di ripristino della rete RON	100%	100%	100%		

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso	Modalità di calcolo	Peso KPI	KPI e risultati attesi	Target	Risultati al 30/06	Risultati al 31/12	Esito	delibera n.6/2012 CiVIT
	mantenimento dei sistemi di monitoraggio meteo marino in tempo reale ondametrico (RON) e mareografico (RMN)				EFFICACIA: Rispetto dei tempi previsti dal crono programma delle attività di manutenzione della rete RMN	100%	100%	100%		
10.CLM02	Realizzare le attività di reporting sullo stato fisico del mare e la climatologia marina	5%	Rapporto	25%	EFFICACIA: validazione e divulgazione dati entro 30 gg. dalla ricezione	85%	100%	100%		
10.MLG01	Obiettivo istituzionale "Venezia" / Funzionamento RMLV e validazione dati (SGQ)	5%	Rapporto	40%	EFFICACIA: Percentuale dati acquisiti dalla RMLV: dati acquisti validi / dati acquisibili (baseline=numero dati)	85%	0	93%		
			Numero	30%	Indicatori ex SGQ: N serie annuali di dati mareografici della RMLV validati	25	(45%)	25		
			Rapporto	30%	% bollettini di previsione di marea emessi (baseline: n.6 stazioni x 365gg)	90%	12	94%		
10.MLG02	Assicurare il presidio informativo con l'utenza per le richieste di informazioni ambientali (ex Carta dei Servizi ISPRA 2019)	4%	Rapporto	50%	EFFICIENZA: Segnalazioni di mancato riscontro / Totale delle richieste	2%	49%	0%		SI
			Media	20%	EFFICIENZA: Tempo medio di risposta all'utente espresso in giorni	8	0/13	2,45		SI
			Media	10%	Tempo massimo di aggiornamento dei contenuti della sezione Contatti espresso in giorni	10	2,6	n.d.	Scostamento giustificato	SI
			Rapporto	20%	CUSTOMER: Valutazione del servizio reso. Grado soddisfazione del cliente sulla qualità del servizio erogato tra 3 e 4	80%		100%		SI
10.MLG03	Assicurare l'attività Istituzionale inerente il monitoraggio e valutazione dello stato ecologico degli Ambienti di Transizione. Supporto al MATTM e attività SNPA e altre attività Istituzionali di ISPRA	3%	Rapporto	50%	EFFICIENZA Supporto al MATTM: % di feedback positivi dati a richieste del MATTM (Partecipazione a gruppi di lavoro, note, pareri, Rapporti Tecnici)	90%	100%	100%		
			Numero	50%	EFFICACIA. Attività SNPA: Realizzazione dei prodotti previsti dal SO VI/09-06 "Eutrofizzazione – criteri di classificazione" per le acque di transizione: n.1 database; n.1 report finali.	2	100%	2		
10.MLG04	Garantire la piena attuazione delle attività progettuali nazionali ed internazionali in materia di monitoraggio e ripristino degli ambienti lagunari	5%	GANTT	50%	EFFICACIA: Rispetto delle attività previste per il progetto LIFE 16 – LAGOON REFRESH	100%		100%		
			GANTT	50%	EFFICACIA: Rispetto delle attività previste per progetto MoVeCo	100%	43%	100%		
10.ODC01	Realizzare le attività di modellistica numerica e sperimentale nell'ambito dell'Accordo tra Ispra e Dipartimento della Protezione Civile per lo sviluppo di conoscenze e metodi per l'attivazione del Sistema d'Alertamento nazionale per i Maremoti (SiAM) di cui alla Direttiva PCM 17/2/2017 (WP 3 – MODELLAZIONE DELLA PROPAGAZIONE DELL'ONDA DI TSUNAMI A COSTA)	7%	GANTT	80%	Applicazione di un metodo analitico per il calcolo del coefficiente di trasporto dell'onda di tsunami da largo a costa.	4	2	4		
			GANTT	20%	Attività sperimentali presso il laboratorio di fluidodinamica ISPRA: prova di allagamento di un modello di costa.	100%	10%	10%		SI
10.ODC2	Sviluppo e applicazione di metodologie, strumenti di analisi e linee di indirizzo per il	6%	numero	100%	EFFICACIA: produzione di pubblicazioni tecnico-scientifiche.	6	10%	6		



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso	Modalità di calcolo	Peso KPI	KPI e risultati attesi	Target	Risultati al 30/06	Risultati al 31/12	Esito	delibera n.6/2012 CIVIT
	monitoraggio e la tutela delle coste e delle acque costiere.									
10.ODC03	Realizzare le attività di analisi dello stato delle coste italiane, mediante l'acquisizione di dati georeferenziati e l'elaborazione di cartografia della fascia costiera, della spiaggia e della retrospiaggia. Rendere pubbliche le informazioni cartografiche elaborate.	3%	GANTT	70%	EFFICACIA: svolgimento delle attività previste nel progetto "Linea di costa" (aggiornamento della copertura dell'assetto della fascia costiera italiana su dati posteriori al 2007, per un totale di circa 8.500 km).	60%	6	55%	Scostamento giustificato	SI
			numero	30%	EFFICACIA: strati informativi pubblicati sul SINA.	3	5%	1		SI